



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Università Cattolica del Sacro Cuore
Facoltà di Medicina e Chirurgia “A. Gemelli”

Corso di laurea magistrale in
Scienze infermieristiche e ostetriche
LM/SNT1

GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO 2019/2020

Aggiornamento al 31 gennaio 2020

INTRODUZIONE	5
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	6
CARATTERE E FINALITÀ	6
ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE	7
RETTORE E PRO-RETTORI	7
SENATO ACCADEMICO	7
PRESIDE DI FACOLTÀ	7
CONSIGLIO DI FACOLTÀ	7
ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE	8
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	8
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	8
DIRETTORE DI SEDE	8
ORGANI E STRUTTURE PASTORALI	9
ASSISTENTE ECCLESIASTICO GENERALE	9
CONSIGLIO PASTORALE	9
CENTRI PASTORALI	9
COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA	9
I PERCORSI DI STUDIO NELL’ ORDINAMENTO VIGENTE	10
LAUREA	10
LAUREA MAGISTRALE	10
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE	10
DOTTORATO DI RICERCA	11
MASTER	11
CLASSI DELLE LAUREE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	12
CLASSI DELLE LAUREE MAGISTRALI DELLE PROFESSIONI SANITARIE	12
ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA	12
PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ	13
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA “A. GEMELLI”	13
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	14
OBIETTIVI FORMATIVI	14
REQUISITI PER L’ACCESSO	18
DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	18
OBBLIGO DI FREQUENZA, ACCESSO AGLI ESAMI DI PROFITTO E MODALITÀ DI RILEVAZIONE DELLE PRESENZE	19
ORGANIZZAZIONE DELL’ATTIVITÀ DIDATTICA	19
CALENDARIO ACCADEMICO A.A. 2019/2020	21

PIANO DEGLI STUDI A.A. 2019/2020.....	22
PROPEDEUTICITÀ.....	22
ALTRI OBBLIGHI FORMATIVI	22
VERIFICHE DEL PROFITTO	24
PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO.....	25
ADEMPIMENTI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI LAUREA.....	25
AVVERTENZE.....	25
NORME GENERALI PER L'IMMATRICOLAZIONE.....	27
TITOLI DI STUDIO RICHIESTI.....	27
MODALITÀ E DOCUMENTI	27
RINNOVO ISCRIZIONE	27
STUDENTI FUORI CORSO	27
RINUNCIA AGLI STUDI.....	28
SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA CARRIERA	28
CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE	28
PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA	29
TRASFERIMENTI.....	29
TRASFERIMENTO AD ALTRA UNIVERSITÀ	29
TRASFERIMENTO DA ALTRA UNIVERSITÀ	29
ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI.....	30
EDUCATT.....	31
ASSISTENZA SANITARIA E CONSULENZA PSICOLOGICA.....	31
STUDENTI CON DISABILITÀ E DIAGNOSI DI DSA.....	32
SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SELDA).....	33
CORSI DI TEOLOGIA	33
DOCENTI E PROGRAMMI DEI CORSI	33
SERVIZI INFORMATICI.....	34
PAGINA PERSONALE DELLO STUDENTE (I-CATT).....	34
PAGINA PERSONALE DEL DOCENTE.....	34
SORVEGLIANZA SANITARIA	34
GESTIONE CARRIERA E SERVIZI AGLI STUDENTI.....	35
POLO STUDENTI.....	35
ALTRE INFORMAZIONI UTILI.....	36
RICEVIMENTO STUDENTI.....	36
SERVIZI PER GLI STUDENTI.....	36
TUTORATO	36

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ.....	36
DIVIETI	36
INFORTUNI SUL LAVORO	37
AGGRESSIONE O FURTO	37
SERVIZI UCSC DI RIFERIMENTO.....	37
NORME COMPORTAMENTALI.....	38
NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE	38
EMERGENZA	39
NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI ESSENZIALI.....	39
NORMATIVA SULLA OBIEZIONE DI COSCIENZA ALLA SPERIMENTAZIONE ANIMALE (LEGGE 12 OTTOBRE 1993, N. 413)	40
INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	41
ALLEGATO A - PIANO DEGLI STUDI A.A. 2019/2020.....	44

INTRODUZIONE

Cara studentessa, Caro studente,

la scelta del percorso universitario è oggi quanto mai cruciale: con essa si traccia l'orizzonte della vita professionale e personale verso cui dirigere i propri passi; da essa dipende la qualità del futuro che si intende costruire per sé e per la comunità di cui si è parte. Si tratta, perciò, di una decisione importante, che va compiuta con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio. Essa rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione culturale, di consolidamento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, fin dalla sua nascita nel 1921, ha perseguito una vocazione nazionale – con le sedi di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona e Roma, dove opera la Fondazione Policlinico Universitario “Agostino Gemelli” – e, sempre più è caratterizzata da una crescente apertura internazionale. Attraverso la proposta didattica e scientifica delle sue dodici Facoltà, gli oltre ottanta Corsi di laurea, i Master di primo e secondo livello, i Dottorati di ricerca e il sistema delle sue sette Alte Scuole, l'Ateneo vuole offrire le migliori condizioni possibili di studio e di impegno, anche grazie a un favorevole rapporto di prossimità e interazione con i docenti, ai molteplici servizi disponibili e alla vivacità intellettuale dei campus rafforzata dal loro carattere interdisciplinare.

La connotazione “Cattolica” della nostra Università, inoltre, garantisce l'esercizio di un'indagine scientifica illuminata dalla fede e una prospettiva di dialogo fecondo con gli uomini di tutte le culture, nello spirito di un'autentica comunità di vita e ricerca.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. Il programma dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web <http://roma.unicatt.it>

Grazie a una tradizione ormai quasi centenaria, al riconosciuto prestigio e alla qualità del personale docente e non docente, allo stretto legame con il mondo del lavoro, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per fornire ai propri studenti non solo una preparazione culturale solida e le indispensabili competenze professionali, ma anche una chiara proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea per orientare responsabilmente le proprie azioni. Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa rappresentare una tappa importante nella crescita umana di tutti i nostri studenti e un passaggio decisivo per la realizzazione delle loro migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

*Il Rettore
Franco Anelli*

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

Carattere e finalità

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita:

«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».

La qualifica di "Cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università.

Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (<http://www.unicatt.it/statuto-e-regolamenti-codice-etico>) è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore e Pro-Rettori

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore è il Prof. Franco Anelli, ordinario di Diritto privato presso la Facoltà di Giurisprudenza.

I Pro-Rettori in carica sono: la Prof.ssa Antonella Sciarrone Alibrandi, ordinario di Diritto dell'economia e dei mercati finanziari ed agroalimentari presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative e il Prof. Mario Taccolini, ordinario di Storia economica presso la Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere.

Senato Accademico

È composto dal Rettore, che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima e seconda fascia ed è nominato dal Rettore. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia attualmente in carica è il Prof. Rocco Bellantone.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di Amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto. Il Direttore Amministrativo è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore. Il Direttore Amministrativo in carica è il Prof. Marco Elefanti.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Amministrativo e di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Il Direttore di Sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Amministrativo.

Il Direttore in carica per la Sede di Roma è il Dott. Lorenzo Cecchi.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente Ecclesiastico Generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.

A lui spetta inoltre il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S. E. Mons. Claudio Giuliadori.

Consiglio Pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

Centri Pastorali

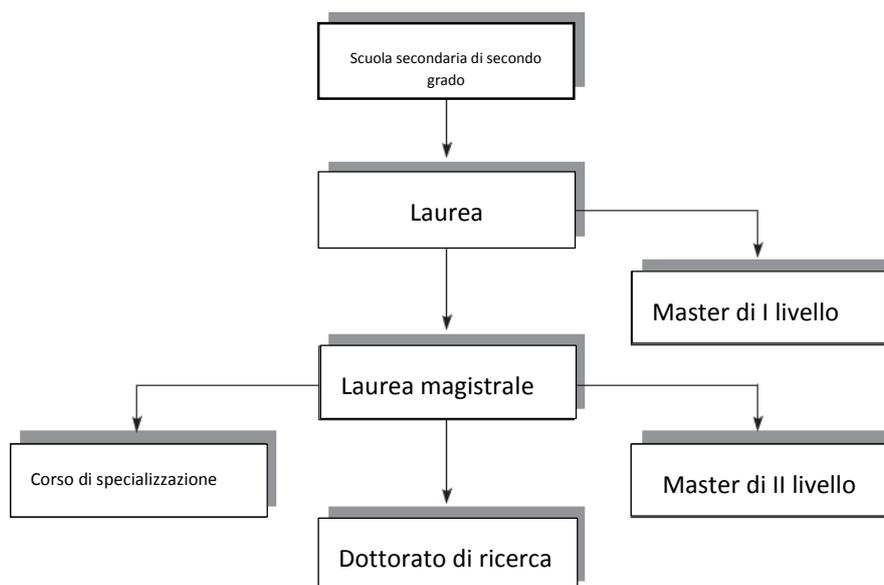
Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia – peculiarità dell'Università Cattolica – che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

I PERCORSI DI STUDIO NELL' ORDINAMENTO VIGENTE

(Decreto Ministeriale n.270/2004)



Laurea

La laurea costituisce il primo ciclo di Formazione Superiore. I percorsi formativi di primo ciclo perseguono l'obiettivo di assicurare agli studenti un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze professionali.

I corsi di laurea hanno durata triennale e sono istituiti all'interno di 45 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle Professioni Sanitarie.

Il requisito di accesso ai corsi di laurea è il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore. Per i corsi di laurea ad accesso programmato nazionale (*ex art. 1 L. n. 264/1999*) e ad accesso programmato locale (*ex art. 2 L. n. 264/1999*) l'accesso è subordinato al superamento di una prova di ammissione bandita, rispettivamente, dal M.I.U.R. e dalle Università.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU). A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale

La laurea magistrale costituisce il secondo ciclo di Formazione Superiore. I percorsi formativi di secondo ciclo forniscono una formazione di livello avanzato al fine dell'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 101 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle Professioni Sanitarie.

I corsi di laurea magistrale hanno durata biennale; vi si accede solo dopo aver conseguito la laurea. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari.

La normativa vigente prevede anche corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale ovvero esaennale cui corrispondono rispettivamente 300 e 360 crediti formativi universitari.

Alla fine del corso di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico lo studente ottiene il titolo di Dottore Magistrale.

Corso di specializzazione

I corsi di specializzazione fanno parte del terzo ciclo della Formazione Superiore.

Il corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione europea.

Le Scuole di Specializzazione in Medicina hanno lo scopo di formare medici-chirurghi specialisti nei profili (Scuole)

individuati dal D.I. 4 febbraio 2015, n. 68. Esse afferiscono a tre aree (Area Medica, Area Chirurgica e Area dei Servizi Clinici); nell'ambito delle singole aree le Scuole sono aggregate in Classi omogenee.

L'accesso alle Scuole di Specializzazione in Medicina è consentito previo superamento di un concorso unico nazionale, bandito dal M.I.U.R. con cadenza annuale. Possono partecipare al concorso i laureati magistrali in Medicina e Chirurgia; sono ammessi alla frequenza delle Scuole di Specializzazione i vincitori del concorso che abbiano conseguito entro la data di inizio delle attività didattiche delle Scuole l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo.

Per il conseguimento del Titolo di Specialista nelle tipologie di corsi di specializzazione compresi nelle classi di Area Medica, Chirurgica e dei Servizi Clinici lo specializzando in formazione deve acquisire 180 CFU complessivi per le Scuole articolate in 3 anni; 240 CFU complessivi per le Scuole articolate in 4 anni di corso; 300 CFU complessivi per i percorsi formativi delle Scuole articolate in 5 anni di corso.

Le Scuole di Specializzazione "non mediche" hanno lo scopo di formare specialisti di area sanitaria non medici operanti nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, nei profili individuati dal D.I. 16 settembre 2017, n. 716. Esse afferiscono a tre aree omogenee a quelle delle Scuole di Specializzazione in Medicina (Area Medica, Area Chirurgica e Area dei Servizi Clinici); nell'ambito delle singole aree le Scuole sono aggregate in Classi omogenee.

L'accesso alle Scuole di Specializzazione "non mediche" è consentito previo superamento di un concorso bandito dall'Ateneo. Possono partecipare al concorso i candidati in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, identificati per singola tipologia di Scuola.

Per il conseguimento del Titolo di Specialista in dette tipologie di Scuole di specializzazione lo specializzando in formazione deve acquisire 180 CFU complessivi per le scuole articolate in 3 anni; 240 CFU complessivi per le scuole articolate in 4 anni di corso.

Dottorato di ricerca

I corsi di Dottorato di ricerca fanno parte del terzo ciclo della Formazione Superiore e hanno l'obiettivo di preparare alla metodologia per la ricerca scientifica avanzata, prevedendo tra l'altro stage all'estero e la frequenza di laboratori di ricerca.

Per l'ammissione a un corso di Dottorato di ricerca sono necessari il possesso di una laurea magistrale (o specialistica) e il superamento di un concorso bandito dall'Università.

La durata dei corsi di Dottorato di ricerca è di almeno tre anni; il percorso si conclude con la presentazione di una tesi originale di ricerca, autonomamente elaborata dal dottorando.

Al termine del corso di Dottorato di Ricerca si consegue il titolo di Dottore di ricerca.

Master

I master di primo e di secondo livello costituiscono corsi di perfezionamento scientifico altamente professionalizzante autonomamente offerti dagli Atenei.

Esclusivamente in caso di presenza di apposita normativa, i master sono attivati in base a criteri generali definiti dal M.I.U.R. I master di area sanitaria sono attivati in base a criteri generali definiti dal M.I.U.R. d'intesa con il Ministero della Salute.

Possono accedere ai master di primo livello i soggetti in possesso della laurea triennale.

Possono accedere ai master di secondo livello i soggetti in possesso della laurea magistrale (ovvero specialistica).

Classi delle lauree delle Professioni Sanitarie

Ciascun corso di laurea delle Professioni Sanitarie fa riferimento a una delle quattro classi di laurea determinate con D.I. 19 febbraio 2009 e ss.mm.ii.:

- L/SNT1: classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrico/a
- L/SNT2: classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione
- L/SNT3: classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche
- L/SNT4: classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione

Ogni Università attiva i corsi di laurea delle Professioni Sanitarie individuando le classi di appartenenza e redigendo i regolamenti didattici – che disciplinano gli ordinamenti didattici dei corsi di studio – in conformità alle disposizioni dell'art. 11 del D.M. n. 270/2004 e del D.I. 19 febbraio 2009 e ss.mm.ii.

Classi delle lauree magistrali delle Professioni Sanitarie

Ciascun corso di laurea magistrale delle Professioni Sanitarie fa riferimento a una delle quattro classi determinate con D.M. 8 gennaio 2009 e ss.mm.ii.

- LM/SNT1: Scienze infermieristiche e ostetriche
- LM/SNT2: Scienze riabilitative delle Professioni Sanitarie
- LM/SNT3: Scienze delle Professioni Sanitarie tecniche
- LM/SNT4: Scienze delle Professioni Sanitarie della prevenzione

Ordinamento didattico del corso di laurea

L'ordinamento didattico di un corso di laurea definisce:

- la denominazione del corso e la classe di appartenenza;
- gli obiettivi formativi;
- il profilo professionale del laureato e gli sbocchi occupazionali;
- il quadro generale delle attività formative con corrispondente numero di CFU, tipologia (attività di base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente etc.), ambito disciplinare e settore scientifico-disciplinare (SSD);
- le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

Stabilisce inoltre a quali corsi di laurea magistrale lo studente potrà accedere con il pieno riconoscimento dei crediti formativi.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

Facoltà di Medicina e Chirurgia “A. Gemelli”

Istituita con Decreto Presidenziale del 18 giugno 1958, n. 754, ha iniziato la sua attività nell'anno accademico 1961/1962. La Facoltà ha sede in Roma, secondo il desiderio espresso dal Pontefice Pio XI nell'atto di donare, nel 1934, la proprietà di Monte Mario all'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, Ente fondatore e garante dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Uguale indicazione diede il Pontefice Pio XII nel 1958 in occasione della Messa d'Oro e dell'ottantesimo compleanno di Padre Agostino Gemelli, fondatore e primo Rettore dell'Ateneo che, fin dal sorgere dell'Università Cattolica, aspirava a realizzare anche la Facoltà di Medicina perché:

«noi cattolici misuriamo sempre più la necessità di avere dei medici che nell'esercizio della loro arte abbiano una ispirazione cristiana. Occorrono cioè medici che, avendo un'anima educata all'osservanza delle norme dettate dal cattolicesimo, vedano nel malato un fratello infelice da aiutare». (“Perché i cattolici italiani aspirano ad avere una Facoltà di Medicina”, Ed. «Vita e pensiero», 1958).

In conformità al fine generale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Facoltà di Medicina e Chirurgia intende formare laureati e diplomati scientificamente e tecnicamente preparati, capaci di dare una dimensione antropologica cristiana alla professione. La Facoltà si propone di ottenere questo risultato creando sia attraverso l'ordinamento degli studi, sia attraverso l'organizzazione strutturale, un clima di lavoro e di studio nel quale visione scientifica e visione religiosa del mondo si integrino ed armonizzino nella ricerca del vero e nella interpretazione della realtà umana totale.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Denominazione del CdS	Scienze infermieristiche e ostetriche
Classe di laurea	LM-SNT1
Modalità di accesso	Accesso programmato nazionale <i>ex art. 1, comma 1, lett. a) L. n. 264/1999</i>
Facoltà di riferimento	Facoltà di Medicina e Chirurgia “Agostino Gemelli”
Sedi del CdS e responsabili	<p>Campus Universitario, Largo Francesco Vito, 1, Roma (sede di tirocinio Fondazione Policlinico Universitario “Agostino Gemelli” IRCCS – Largo Agostino Gemelli, 8, Roma) Coordinatore del CdS: Prof. Gianfranco Damiani e-mail: gianfranco.damiani@unicatt.it Coordinatore delle attività pratiche e di tirocinio: Dott.ssa Caterina Galletti e-mail: caterina.galletti@unicatt.it</p> <p>Presidio Sanitario Ospedale Cottolengo, via S. Giuseppe Benedetto Cottolengo, 9, Torino Coordinatore del CdS: Prof. Antonio Gioacchino Spagnolo e-mail: antoniogioacchino.spagnolo@unicatt.it Coordinatore delle attività pratiche e di tirocinio: Dott.ssa Silvana Paoletti e-mail: silvana.paoletti@ospedalecottolengo.it</p>

La Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS) costituisce il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all’autovalutazione e alla riprogettazione del corso di studi; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono al sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del corso, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.

La Scheda SUA-CdS del corso di laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche dell’a.a. 2019/2020 è consultabile sul portale University, <https://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita>, impostando nelle maschere di ricerca i parametri (tipo di laurea, anno accademico, Università) indicati dal sito.

Obiettivi formativi

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe LM-SNT1 e di quanto stabilito dall’art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dall’art. 1, comma 1, della L. n. 251/2000, la missione specifica del corso di laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche è la formazione di professionisti in possesso di una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca in uno degli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie ricomprese nella classe (infermiere, ostetrica/o, infermiere pediatrico).

I laureati magistrali che hanno acquisito le necessarie conoscenze scientifiche, i valori etici e le competenze professionali pertinenti alle professioni dell’infermiere, dell’infermiere pediatrico e dell’ostetrica/o e hanno ulteriormente approfondito lo studio della disciplina e della ricerca specifica, alla fine del percorso formativo sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo educativo, preventivo, assistenziale, riabilitativo, palliativo e complementare, in risposta ai problemi

prioritari di salute della popolazione e ai problemi di qualità dei servizi. In base alle conoscenze acquisite, sono in grado di tenere conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, sia delle esigenze della collettività, sia dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, sia dell'innovazione tecnologica ed informatica, anche con riferimento alle forme di teleassistenza e di teledidattica, sia della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi nonché dell'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli della Unione Europea.

I laureati magistrali sviluppano, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.

I risultati dell'apprendimento attesi, espressi secondo i Descrittori di Dublino, sono i seguenti:

a) Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

I laureati in Scienze infermieristiche e ostetriche devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione che consentano loro di elaborare e/o applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca.

Dovranno pertanto possedere:

aggiornate e approfondite conoscenze relative ai contenuti, ai modelli teorici interpretativi, ai metodi operativi e di ricerca propri delle scienze infermieristiche e ostetriche, sanitarie, umane, manageriali, pedagogiche necessarie per comprendere, analizzare, interpretare e studiare: i fenomeni e problemi complessi in campo sanitario, di interesse della professione infermieristica e ostetrica, collocandoli nel più ampio scenario demografico-epidemiologico e politico-istituzionale; i processi assistenziali infermieristici e ostetrici, organizzativi, educativi, connessi all'evoluzione dei problemi di salute della popolazione, del funzionamento dei sistemi sanitari e sociali, dei percorsi di professionalizzazione specifici;

- gli elementi concettuali e metodologici utili per interrogarsi criticamente sui fondamenti filosofici e valoriali delle discipline e sul loro sviluppo, sugli aspetti che caratterizzano le Scienze infermieristiche e ostetriche e sulle prospettive di studio necessarie per sperimentare modelli e teorie;
- le dotazioni logiche, metodologiche e strumentali utili per condurre studi sul campo, per la raccolta, la rappresentazione e l'analisi dei dati;
- i fondamenti dei vari approcci qualitativi e quantitativi della ricerca e delle fasi di un progetto di ricerca;
- i principali modelli/approcci teorici, attraverso i quali è possibile leggere i sistemi organizzativi sanitari, le loro variabili, i criteri e i principi del loro funzionamento;
- il sistema di finanziamento, di programmazione, direzione, controllo e valutazione dei sistemi organizzativi sanitari;
- i sistemi di gestione delle risorse umane;
- i criteri per la valutazione della coerenza tra domanda e offerta sanitaria e per l'indagine sulla sostenibilità economico finanziaria dei servizi sanitari;
- i fondamenti del diritto amministrativo, del diritto del lavoro e del diritto sanitario;
- le dotazioni concettuali e operative utili per regolare e governare comportamenti organizzativi, in un'azienda sanitaria;
- i fondamenti e le principali questioni bioetiche che si incontrano nell'assistenza sanitaria a fronte delle importanti nuove possibilità che scaturiscono dal progresso scientifico e tecnologico;
- conoscenze relative agli aspetti diagnostico-clinici avanzati e agli aggiornamenti relativi alle nuove scoperte scientifiche in vari ambiti;
- conoscenze avanzate su problemi clinico - assistenziali complessi (anche con riferimento alle cure palliative e alla terapia del dolore);
- conoscenze per la implementazione della pratica basata sulle evidenze (anche con riferimento al genere);

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle predette capacità sono le lezioni frontali, le esercitazioni, i seminari, lo studio personale guidato e autonomo, la partecipazione a simulazioni e discussione di casi e la partecipazione a gruppi di progetto.

La verifica dell'acquisizione delle capacità in questione è affidata alla verifica della corretta esecuzione di ciascuna delle prove in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica, anche nella modalità *paper*, su tematiche trasversali ai diversi insegnamenti del corso di studio.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

I laureati in Scienze infermieristiche e ostetriche devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi, anche interdisciplinari, connessi al proprio settore di studio.

In particolare, al termine del percorso formativo, i laureati saranno in grado di:

- consolidare le conoscenze relative alla scienza e allo sviluppo delle discipline infermieristiche e ostetriche con particolare riguardo alla storia, all'epistemologia, alla dimensione etica;
- promuovere lo sviluppo della professione infermieristica e ostetrica attraverso la conoscenza delle teorie e dei modelli infermieristici e ostetrici e dell'organizzazione professionale;
- assumere comportamenti professionali e organizzativi coerenti con le dimensioni etiche, deontologiche e legali;
- conoscere metodi e strumenti utilizzati per la ricerca applicata all'assistenza infermieristica e ostetrica;
- consultare, leggere e revisionare le fonti bibliografiche per acquisire il ragionamento scientifico finalizzato ad individuare il problema e la possibile soluzione;
- utilizzare le evidenze scientifiche applicandole al processo decisionale e nell'organizzazione dell'assistenza infermieristica;
- acquisire le basi metodologiche per la lettura dei contesti sociali e sanitari dal punto di vista politico ed economico;
- individuare gli interventi infermieristici e ostetrici finalizzati ad una migliore gestione del processo di assistenza in aree ad elevata valenza epidemiologica o di grande impatto sulle popolazioni;
- progettare ed intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali complessi ed attuare modelli organizzativi per l'assistenza infermieristica e ostetrica;
- promuovere e collaborare attivamente con équipe interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi multidimensionali di educazione, promozione e prevenzione in aree sanitarie ad elevato impatto sulle popolazioni;
- favorire le relazioni professionali per i processi di integrazione multiprofessionali e organizzativi;
- progettare e rendere operativi modelli innovativi per la prevenzione e gestione dei problemi prioritari di salute inerenti alla comunità, all'anziano, alla famiglia e alle situazioni di disagio psicorelazionale;
- acquisire la metodologia di ragionamento diagnostico e di pianificazione clinica finalizzata alla costruzione di processi in ambito sanitario e assistenziale;
- valutare criticamente le conoscenze acquisite nell'ambito delle scienze per lo sviluppo di processi assistenziali e loro applicazione all'organizzazione dell'assistenza infermieristica e ostetrica;
- sviluppare un efficace ed appropriato agire professionale per progettare e coordinare interventi organizzativi e gestionali diversificati, finalizzati ad assicurare la continuità e la qualità dell'assistenza infermieristica e ostetrica;
- sviluppare la ricerca in ambito clinico, organizzativo e formativo utilizzando appropriati metodi e strumenti, finalizzata a prendere decisioni per l'assistenza, la formazione e l'organizzazione;
- guidare il gruppo professionale nell'interpretare e applicare i risultati di ricerche per migliorare la qualità dell'assistenza infermieristica e ostetrica;
- analizzare gli aspetti etici correlati alla ricerca e all'assistenza e ai problemi multiprofessionali e multiculturali;
- acquisire gli elementi di management e di leadership per assumere la direzione di servizi di assistenza infermieristica e ostetrica in organizzazioni sanitarie e socioassistenziali;
- analizzare l'evoluzione e i cambiamenti dei servizi sanitari al fine di predisporre piani, programmi, progetti per l'organizzazione e lo sviluppo del sistema salute/servizi sanitari per le dimensioni di competenza infermieristica e ostetrica;
- gestire situazioni complesse che richiedono riferimenti teorici aggiornati nell'ambito del diritto, della medicina legale, delle scienze economiche e della legislazione sanitaria;
- progettare e realizzare attività didattiche disciplinari specifiche nei vari livelli formativi del personale infermieristico e progettare interventi di educazione sanitaria rivolta a gruppi e a singole persone;
- valutare le competenze del personale per accrescerne le potenzialità, utilizzando anche strategie per favorire processi d'integrazione multiprofessionali e organizzativi.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle predette capacità sono le lezioni frontali, le esercitazioni, i seminari, lo studio personale guidato e autonomo, la partecipazione a simulazioni e discussione di casi e la partecipazione a gruppi di progetto.

La verifica dell'acquisizione delle capacità in questione è affidata alla verifica della corretta esecuzione di ciascuna delle prove in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica, anche nella modalità *paper*, su tematiche trasversali ai diversi insegnamenti del corso di studio.

c) Autonomia di giudizio (*making judgements*)

I laureati in Scienze Infermieristiche e ostetriche devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Pertanto, dovranno essere in grado di:

- elaborare analisi complesse e sviluppare, anche attraverso il confronto multidisciplinare, autonome riflessioni e valutazioni di carattere scientifico, giuridico ed etico a sostegno delle decisioni necessarie per affrontare problemi complessi nel governo dei processi assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca connessi all'esercizio della funzione infermieristica e ostetrica;
- prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendone la conseguente responsabilità.

Questo obiettivo viene sviluppato tramite la costruzione di un progetto di intervento su tematiche pertinenti le scienze infermieristiche e ostetriche che mostri la capacità dello studente di analizzare, gestire e interpretare i dati con autonomia di giudizio utilizzando il materiale già disponibile in letteratura e producendo dati originali e innovativi in una prospettiva pluridisciplinare e multidimensionale (anche in preparazione della prova finale).

Il principale strumento didattico finalizzato al raggiungimento dell'autonomia di giudizio come sopra specificata è costituito dalla costruzione di un progetto di intervento su tematiche pertinenti le scienze infermieristiche e ostetriche che mostri la capacità dello studente di analizzare, gestire e interpretare i dati con autonomia di giudizio utilizzando il materiale già disponibile in letteratura e producendo dati originali e innovativi in una prospettiva pluridisciplinare e multidimensionale (anche in preparazione della prova finale).

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso verifiche *in itinere* e prove di esame scritte e orali, *feedback* sul progetto di intervento nonché nella prova finale.

d) Abilità comunicative (*communication skills*)

I laureati in Scienze infermieristiche e ostetriche devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la *ratio* a esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.

Pertanto devono essere in grado di:

- esporre il proprio pensiero, in forma scritta e orale, in modo argomentato e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori e contesti;
- condurre relazioni negoziali con efficacia comunicativa, rigore metodologico e argomentazioni convincenti;
- condurre gruppi di lavoro e riunioni esercitando una *leadership* adeguata;
- interloquire in modo appropriato con altri professionisti nella progettazione e realizzazione di interventi multiprofessionali;
- gestire interventi di insegnamento rivolti alla popolazione assistita o al personale o a studenti ai vari livelli;
- condurre colloqui interpersonali esercitando adeguata capacità di ascolto e in modo appropriato alla natura dei problemi affrontati e agli obiettivi da raggiungere.

Le abilità comunicative scritte e orali, anche in lingua inglese, sono particolarmente sviluppate durante le attività di laboratorio e le presentazioni svolte singolarmente e in gruppo in aula, in cui gli studenti sono incoraggiati a intervenire pubblicamente per migliorare la propria capacità di presentazione di un elaborato.

La verifica di tali abilità avviene nei seminari di fine anno, durante i quali gli studenti devono presentare in forma orale e attraverso presentazioni multimediali i risultati del loro apprendimento in un'area fra quelle proposte nel corso dell'anno, nonché nella prova finale.

e) **Capacità di apprendimento (*learning skills*)**

I laureati in Scienze infermieristiche e ostetriche devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo autodiretto o autonomo.

Devono essere pertanto in grado di:

- autovalutare con continuità i propri bisogni educativi in rapporto alla natura e alla complessità dei problemi da affrontare e delle strategie progettuali e operative da gestire;
- adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale;
- intraprendere ulteriori percorsi di formazione superiore orientati soprattutto alla ricerca.

Le capacità di apprendimento sopra citate sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione individuale di progetti, all'attività svolta in preparazione della tesi.

La verifica dell'acquisizione delle capacità avviene, nell'ambito di laboratori specifici, attraverso la valutazione della capacità di interrogare banche dati, di accedere a una bibliografia internazionale sui temi proposti nell'ambito della didattica e di illustrare gli aspetti di novità introdotti dalla ricerca scientifica, di individuare quali problematiche, nei diversi settori di competenza, pongano ulteriori interrogativi allo sviluppo della ricerca e in quali direzioni.

Requisiti per l'accesso

Il corso di laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche è ad accesso programmato nazionale (*ex art. 1, comma 1, lettera a), L. n. 264/1999.*

I requisiti per l'accesso al corso sono il possesso della laurea nella classe L-SNT1 (ovvero di un diploma di laurea nella classe SNT/1 *ex D.M. n. 509/1999*) oppure di altro titolo come previsto dalla normativa vigente.

L'accesso al corso è subordinato al possesso dei requisiti curriculari dello studente e al superamento di una prova per titoli ed esami, i cui contenuti e modalità sono disciplinati dal bando di concorso pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo si svolge in due anni di corso, organizzato in 4 semestri e in 8 insegnamenti.

Il **primo anno** di corso è finalizzato a fornire i modelli concettuali e metodologici delle quattro aree di competenza del laureato magistrale, come di seguito descritti:

- Area della ricerca e innovazione: metodi della statistica medica e sociale, di analisi critica della letteratura, metodologia della ricerca e di una pratica sanitaria basata sulle evidenze;
- Area della assistenza infermieristica e assistenza ostetrica: teoria e filosofia delle scienze infermieristiche e ostetriche e approfondimenti bioetici e antropologici;
- Area dell'organizzazione e *management*: principi e metodi di economia e programmazione sanitaria, approfondimenti di diritto amministrativo e del lavoro;
- Area della formazione ed educazione: modelli teorici di psicologia sociale, psicologia dei gruppi, teorie dell'apprendimento degli adulti e metodologie tutoriali.

Sono previste esperienze di *stage/tirocini* finalizzate all'elaborazione di progetti coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studi.

Il **secondo anno** di corso è finalizzato ad applicare e contestualizzare i modelli teorici e le metodologie apprese nelle

quattro aree di competenza del laureato magistrale e con specifico riferimento ai futuri contesti lavorativi, come di seguito descritti:

- Area della ricerca e innovazione: analisi di studi della ricerca organizzativa, pedagogica e clinico-professionale e allenamento alla deduzione delle implicazioni per la pratica;
- Area della assistenza infermieristica e assistenza ostetrica: approfondimento di rilevanti processi assistenziali e ostetrici al fine di progettare modelli innovativi e a forte impatto sulla qualità dell'assistenza per gli utenti;
- Area dell'organizzazione e *management*: approfondimento delle strategie di direzione e gestione dei servizi professionali e sanitari in base a criteri di efficienza ed efficacia, di gestione delle risorse umane, di progettazione degli strumenti di integrazione organizzativa e di valutazione della qualità delle prestazioni;
- Area della formazione ed educazione: approfondimento della progettazione e gestione di sistemi formativi di base e avanzati specifici delle professioni infermieristiche e ostetriche, e delle attività di educazione continua.

Sono previste esperienze di *stage*/tirocini finalizzate all'elaborazione di progetti coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studi.

Le forme didattiche adottate nel percorso formativo consistono in lezioni frontali, esercitazioni teorico-pratiche, attività di laboratorio e di tirocinio, seminari.

Nell'arco dei due anni del percorso formativo lo studente consegue complessivi 120 CFU.

In forza dell'art. 5, comma 1, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, al credito formativo universitario (CFU) corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.

La ripartizione dell'impegno orario complessivo per ciascun CFU tra didattica assistita e studio individuale è così determinata:

- 1 CFU lezione: 8 ore di lezione frontale + 17 ore di studio individuale
- 1 CFU attività a scelta dello studente: 8 ore di didattica frontale + 17 ore di studio individuale
- 1 CFU tirocinio: 12 ore attività pratica + 13 ore di studio individuale
- 1 CFU laboratorio: 12 ore attività pratica + 13 ore di studio individuale
- 1 CFU prova finale: 25 ore di studio individuale.

Obbligo di frequenza, accesso agli esami di profitto e modalità di rilevazione delle presenze

La frequenza degli insegnamenti in cui si articola il corso di studi, ivi compresi le attività affini e gli insegnamenti a scelta dello studente, è obbligatoria.

L'accesso agli esami di profitto è subordinato per tutti gli insegnamenti alla frequenza di almeno l'80% dell'attività didattica programmata per ciascun corso integrato.

La frequenza viene verificata adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio della struttura didattica competente.

Nel caso in cui lo studente non abbia raggiunto la percentuale di frequenza dell'80%, al termine del semestre potrà prendere contatto con il coordinatore del corso integrato al fine di verificare la possibilità di adottare modalità di recupero utili per sostenere l'esame di profitto.

Lo studente che non abbia recuperato le frequenze in debito nell'anno accademico di riferimento dovrà recuperarle nell'anno accademico successivo, tenendo conto di eventuali sbarramenti tra un anno di corso e l'altro.

Per il tirocinio dello specifico anno di corso è necessaria la frequenza del 100% delle ore programmate.

Il riconoscimento della frequenza del corso integrato avviene solo nel periodo immediatamente successivo alla fine delle relative attività didattiche.

Lo studente può sostenere l'esame di profitto, cui si iscrive tramite portale iCatt.

Organizzazione dell'attività didattica

Il calendario didattico delle sedi in convenzione viene reso noto agli studenti per il tramite delle rispettive segreterie didattiche.

Gli appelli degli esami di profitto si tengono di norma almeno 5 giorni dopo il termine delle attività didattiche, evitando, in linea di principio, la sovrapposizione degli esami di profitto di diversi insegnamenti dello stesso semestre.

Gli appelli dello stesso insegnamento devono essere appropriatamente distanziati tra loro di almeno 15 giorni.

La data di un appello d'esame non può essere anticipata ma può essere posticipata per giustificato motivo.

Fatti salvi i casi di forza maggiore, il rinvio deve essere comunicato agli studenti almeno una settimana prima della data prevista nel calendario accademico.

Gli appelli degli esami di profitto sono di norma 2 per ogni sessione ordinaria (invernale, estiva, autunnale).

Il Consiglio della struttura didattica competente può proporre al Consiglio di Facoltà l'attivazione di appelli supplementari per situazioni straordinarie debitamente documentate.

CALENDARIO ACCADEMICO A.A. 2019/2020

1° SEMESTRE	
14 ottobre 2019	Inizio delle lezioni 1° semestre 2° anno
21 ottobre 2019	Inizio delle lezioni 1° semestre 1° anno
1 novembre 2019	Sospensione lezioni
16 dicembre 2019 – 3 gennaio 2020	Vacanze di Natale
7 gennaio 2020	Ripresa lezioni
31 gennaio 2020	Fine lezioni 1° semestre
dal 3 febbraio al 28 febbraio 2020	Esami di profitto 1^ sessione a.a 2019/2020
2° SEMESTRE	
2 marzo 2020	Inizio delle lezioni 2° semestre
dal 6 aprile al 17 aprile 2020	Vacanze di Pasqua
1 maggio 2020	Sospensione lezioni
1 – 2 giugno	Sospensione lezioni
12 giugno 2020	Fine lezioni 2° semestre
dal 15 giugno al 24 luglio 2020	Esami di profitto 2^ sessione a.a 2019/2020
dal 31 agosto al 2 ottobre 2020	Esami di profitto 3^ sessione a.a. 2019/2020
ottobre/novembre 2020	Esami di laurea 2^ sessione
dicembre 2020	Esami di laurea 3^ sessione

Il calendario degli esami di profitto dell'a.a. 2019/2020 viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

PIANO DEGLI STUDI A.A. 2019/2020

L'**offerta programmata** comprende gli insegnamenti che lo studente che si iscrive nell'a.a. 2019/2020 dovrà seguire nell'intero percorso di studi al fine del conseguimento della laurea magistrale.

Nell'Allegato A alla presente Guida sono contenuti i piani degli studi degli iscritti dell'a.a. 2019/2020 di tutte le sedi didattiche del corso di laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche.

Fatta eccezione per gli insegnamenti a scelta dello studente, autonomamente deliberati da ciascuna sede didattica, il piano degli studi è identico per ciascuna delle sedi didattiche del corso.

PROPEDEUTICITÀ

Lo studente che non abbia superato tutti gli esami di profitto dell'anno precedente non può sostenere gli esami di profitto dell'anno successivo.

Altri obblighi formativi

In conformità a quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, oltre alle attività formative qualificanti, il piano degli studi prevede i seguenti obblighi formativi:

- Attività formative autonomamente scelte dallo studente ("insegnamenti a scelta") per 6 CFU;
- Altre attività per 5 CFU
- Tirocini formativi per 30 CFU;
- Attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio per 7 CFU.

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente ("**insegnamenti a scelta**") mirano ad arricchire il percorso formativo dello studente, consentendogli di approfondire specifici argomenti e questioni già trattati nei corsi integrati ovvero di espandere i suoi interessi scientifici e culturali a tematiche e materie di altri corsi di studio attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia. A tal fine lo studente può scegliere liberamente di inserire nel proprio piano degli studi tutti gli insegnamenti a scelta proposti dal Consiglio della struttura didattica ovvero, previa verifica della coerenza con il percorso formativo da parte del Consiglio della struttura didattica, insegnamenti a scelta inseriti nei piani degli studi degli altri corsi di laurea attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia o da altre Facoltà dell'Ateneo.

L'offerta formativa degli insegnamenti a scelta approvata dal Consiglio della struttura didattica con l'indicazione dei CFU attribuiti a ciascuna attività è visualizzabile dallo studente all'inizio dell'anno accademico nella sua pagina personale iCatt.

Nella programmazione didattica il Consiglio della struttura didattica competente assicura che gli insegnamenti a scelta non si sovrappongono alle attività curriculari, fatta eccezione per motivate deroghe approvate.

Per ogni insegnamento a scelta istituito, il Consiglio della struttura didattica nomina un docente responsabile al quale sono affidate la verifica della presenza e la valutazione dello studente.

Le modalità della verifica del profitto degli insegnamenti a scelta sono definite dai docenti incaricati e possono consistere in colloqui, relazioni scritte, questionari.

Per ogni insegnamento a scelta la verifica del profitto viene effettuata da una commissione costituita secondo le modalità stabilite dal Consiglio della struttura didattica. Le valutazioni degli insegnamenti a scelta positivamente superati dallo studente concorrono a formare un'unica valutazione finale, espressa in trentesimi, che concorre alla determinazione del voto finale di laurea.

Le "**altre attività**" consistono in corsi relativi a laboratori didattici e informatici. Il piano delle attività di laboratorio, suddivise nei due anni di corso, è approvato dal Consiglio della struttura didattica competente. Le attività di laboratorio vengono svolte sotto la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente incaricati e il coordinamento del Coordinatore delle attività pratiche e di tirocinio.

Le attività di laboratorio devono essere frequentate nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico.

Il recupero degli *standard* formativi non raggiunti viene programmato prima dell'esame annuale di laboratorio/tirocinio di cui al successivo comma 4.

Le attività di **tirocinio**, correlate agli specifici settori scientifico disciplinari, afferiscono all'ambito disciplinare proprio di ciascuna professione sanitaria compresa nella prima classe (infermiere, ostetrica/o, infermiere pediatrico) e sono finalizzate all'apprendimento di competenze specifiche.

Il tirocinio può essere svolto presso strutture della Facoltà di Medicina e Chirurgia, presso la Fondazione Policlinico Universitario "Agostino Gemelli IRCCS", presso aziende sanitarie pubbliche e private nonché presso altre Università italiane o estere, anche nel quadro di accordi nazionali e internazionali.

L'articolazione e l'organizzazione delle attività di tirocinio e l'individuazione dei relativi tutori professionali sono curate dal Coordinatore delle attività pratiche e di tirocinio che pianifica con lo studente un percorso di tirocinio personalizzato. Gli obiettivi formativi specifici coerenti con il profilo di competenza atteso per il laureato magistrale sono perseguiti con l'ausilio della Metodologia per progetti.

L'esame annuale di laboratorio/tirocinio è volto ad accertare la rispondenza dei livelli raggiunti dallo studente al livello di competenza atteso. Esso può consistere nella presentazione e discussione di progetti e *report*, in prove scritte e in colloqui orali. La valutazione finale è espressa in trentesimi.

La **prova finale** consiste nell'elaborazione e dissertazione di una tesi scritta, secondo le modalità descritte nel prosieguo della presente Guida. Lo studente ha la possibilità di contribuire in maniera autonoma alla stesura di un articolo sul proprio lavoro.

VERIFICHE DEL PROFITTO

Lo studente acquisisce i CFU previsti per ciascuna attività formativa a seguito del superamento di un esame ovvero delle altre forme di verifica dell'apprendimento previste.

Tutte le verifiche del profitto sono sempre pubbliche, individuali e svolte in condizioni atte a garantire l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione dello studente.

Ogni titolare d'insegnamento è tenuto a indicare, prima dell'inizio dell'anno accademico, e contestualmente alla programmazione didattica, il programma e le specifiche modalità di svolgimento della verifica del profitto previsti per il suo insegnamento. Tale programma è pubblicato sul sito web del CdS.

Le Commissioni per gli esami di profitto sono costituite da almeno due componenti, uno dei quali è il titolare dell'insegnamento. Nel caso di esame comune a più moduli integrati di insegnamento, fanno parte della Commissione tutti i docenti incaricati dei moduli.

L'iscrizione agli esami deve essere effettuata nel termine massimo di 4 giorni dalla data dell'appello previsto, attraverso il portale I-CATT. Laddove lo studente decida di non sostenere l'esame a cui si è precedentemente iscritto, può annullare l'iscrizione entro 4 giorni dall'appello. L'esame di profitto deve essere sostenuto nel rispetto delle propedeuticità previste dal piano degli studi.

Negli esami di profitto, la votazione finale è espressa in trentesimi. L'esame si considera superato ai fini dell'attribuzione dei CFU se lo studente ottiene un punteggio di almeno 18/30. La lode può essere attribuita a discrezione della Commissione d'esame in caso di punteggio almeno pari a 30/30.

Al termine della prova d'esame il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione. Durante lo svolgimento della prova d'esame, lo studente può ritirarsi senza conseguenze per la sua carriera. L'avvenuta partecipazione dello studente alla prova d'esame viene sempre registrata.

I docenti titolari di corsi integrati o di moduli possono organizzare degli esoneri per la verifica delle conoscenze e competenze acquisite la cui valutazione concorre alla formazione della votazione finale. Per i corsi integrati e i moduli per cui sono organizzati esoneri, lo studente può scegliere di sostenere l'esonero ovvero di sostenere esclusivamente l'esame finale.

I docenti titolari di corsi integrati o di moduli possono avvalersi anche di verifiche *in itinere* per valutare l'andamento del corso. Le verifiche *in itinere* non possono in alcun caso sostituire l'esame finale.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto. La Commissione può prevedere che un esame non superato non possa essere sostenuto nuovamente prima che sia trascorso un periodo minimo di tempo, comunque non superiore a 4 settimane.

È consentito allo studente di ritirarsi prima della conclusione della prova d'esame. In caso di valutazione positiva è consentito allo studente di rinunciare al voto conseguito fino al momento antecedente alla verbalizzazione. Qualora lo studente abbia conseguito una valutazione negativa, la relativa trascrizione sul verbale non è riportata sul libretto universitario dello studente e sulla sua carriera universitaria e viene utilizzata a soli fini statistici.

Il giorno dell'esame lo studente deve presentare il badge e un documento d'identità in corso di validità.

Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola con il pagamento delle tasse e contributi universitari e l'iscrizione agli esami secondo le regole previste.

L'esame sostenuto in difetto delle propedeuticità previste dal piano degli studi verrà annullato.

PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

La prova finale consiste nella presentazione e nella discussione di una tesi individuale elaborata in modo originale dallo studente sotto la direzione scientifica di un docente del corso di laurea (relatore), con il quale viene definito il progetto del lavoro su temi attinenti alla professione, e con il contributo specifico di un cultore della materia (correlatore). La prova finale mira a completare la formazione personale e scientifica dello studente attraverso un lavoro di formalizzazione, progettazione e sviluppo.

La presentazione e la discussione della tesi di laurea sono pubbliche.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Conseguisce il titolo finale il laureando che superi la prova finale con una votazione complessiva non inferiore a 66/110.

Il voto di laurea viene calcolato sommando:

- la media aritmetica degli esami di profitto svolti durante il percorso formativo;
- un punteggio aggiuntivo attribuito dalla Commissione di laurea che tiene conto del contenuto e della valenza scientifica della tesi, della chiarezza espositiva, della padronanza dell'argomento, della qualità della presentazione, calcolato secondo quanto indicato nella tabella in calce:

Tesi di laurea	Originalità dell'argomento e impegno del candidato nella preparazione della tesi	fino a 3 punti
	Padronanza dell'argomento	fino a 4 punti
	Qualità della presentazione	fino a 3 punti

La lode può essere attribuita, su decisione unanime della Commissione, al candidato che raggiunge un punteggio complessivo pari almeno a 110/110.

Adempimenti per l'ammissione all'esame di laurea

Ai fini dell'ammissione all'esame finale il laureando dovrà osservare i seguenti adempimenti:

- presentazione del progetto di tesi al relatore;
- inserimento del titolo definitivo della tesi sulla pagina dedicata I-CATT;
- assegnazione della tesi da parte del relatore;
- approvazione della tesi da parte del relatore;
- inserimento della domanda di ammissione all'esame di laurea;
- consegna di due copie della tesi (l'una destinata al relatore e l'altra al correlatore) dattiloscritte e rilegate a libro, entro i termini e secondo le modalità previsti dalla Facoltà;
- consegna al Polo studenti del libretto universitario e del badge.

Tutte le informazioni relative agli adempimenti per l'ammissione all'esame di laurea saranno rese note sulla pagina personale I-CATT.

I laureandi che, per qualsiasi motivo, siano impossibilitati a laurearsi nella sessione per la quale hanno presentato domanda hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il relatore della tesi e il Polo studenti e sono tenuti a presentare una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea per partecipare alla sessione successiva.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami alla data di scadenza della consegna del libretto universitario.
3. Lo *status* di laureando si acquisisce all'atto di presentazione della domanda di laurea per un determinato appello di laurea, avendone i requisiti. Lo studente che ritiene certo il conseguimento della laurea entro l'ultimo anno accademico di iscrizione non è tenuto ad iscriversi all'anno accademico successivo né, pertanto, a versare il bollettino della prima rata e dovrà provvedere, se conclude gli studi entro la sessione straordinaria

febbraio/marzo, al pagamento di un apposito “contributo di funzionamento per laurea conseguita in appelli straordinari” e cioè appelli riferiti all’anno accademico precedente ma che si svolgono nel nuovo anno accademico.

Le informazioni sul “contributo di funzionamento per laurea conseguita in appelli straordinari” sono consultabili nella “Normativa tasse e contributi ” <https://offertaformativa.unicatt.it/tasse-e-contributi>

NORME GENERALI PER L'IMMATRICOLAZIONE

Titoli di studio richiesti

In forza dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

- i soggetti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado che dia accesso all'Università;
- i possessori di titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con il Ministero dell'Interno. Gli studenti possessori di titolo di studio estero interessati all'immatricolazione dovranno rivolgersi alla Segreteria dedicata in ciascuna Sede.

Modalità e documenti

Gli studenti che intendano iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica devono prendere visione di quanto stabilito nel bando di concorso. Tutte queste informazioni sono contenute, ogni anno, nel bando che viene pubblicato sul sito internet dell'Ateneo <http://roma.unicatt.it>

Le immatricolazioni ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico della Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" sono subordinate al superamento di una prova di ammissione.

Rinnovo iscrizione

Per il rinnovo dell'iscrizione è necessario pagare la prima rata delle tasse universitarie. L'Università verifica l'avvenuto pagamento tramite circuito bancario. Il mancato pagamento delle rate previste comporterà l'impedimento a progredire nella carriera universitaria, all'iscrizione agli appelli degli esami di profitto o all'esame di laurea. La regolarità amministrativa viene ripristinata con il pagamento della rata prevista e dell'indennità di mora.

Il pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione all'anno accademico. Ai sensi dell'art. 4, comma 8, del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica, la rata non è in alcun caso rimborsabile, né l'iscrizione può essere annullata.

Tutte le informazioni utili su tasse e contributi universitari sono riportate nella "Normativa tasse e contributi", consultabile alla pagina <http://www.unicatt.it/isciversi-tasse-e-contributi>

Lo studente che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente che riprenda gli studi dopo averli interrotti per uno o più anni accademici è tenuto a pagare le tasse e i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione è tenuto a corrispondere una tassa di ricognizione.

Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chieda di poter accedere agli appelli di esame calendarizzati per i frequentanti dell'anno accademico precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Studenti fuori corso

Sono iscritti come fuori corso gli studenti che abbiano sostenuto tutti gli esami previsti nel piano di studi ma non abbiano conseguito il titolo accademico entro l'ultima sessione di laurea utile per l'anno di iscrizione regolare.

RINUNCIA AGLI STUDI

In forza di quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti hanno facoltà di rinunciare agli studi intrapresi in qualsiasi momento dell'anno. La rinuncia è irrevocabile e deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera universitaria precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

Lo studente che intenda rinunciare agli studi deve stampare il modulo di rinuncia in duplice copia (scaricabile tramite il sito <http://roma.unicatt.it>), apporvi la marca da bollo secondo il valore vigente e consegnare al Polo Studenti la domanda di rinuncia, il libretto e il badge.

Lo studente che rinuncia agli studi ha l'obbligo di pagare le tasse e i contributi scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia.

SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA CARRIERA

In forza di quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti regolarmente iscritti a un corso di studio hanno diritto, a domanda, di sospendere temporaneamente la carriera relativa al corso medesimo per iscriversi e frequentare, avendone titolo, un master universitario, una scuola di specializzazione, un dottorato di ricerca. Al termine della sospensione gli studenti possono riprendere il corso di studio interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

In forza di quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo, a decorrere dall'anno accademico 2009/2010 non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, cessano dalla qualità di studente, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

L'eventuale periodo di sospensione temporanea della carriera non è computato ai fini della cessazione della qualità di studente.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

In forza dell'art. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo, salvo quanto diversamente disposto dal Senato Accademico, su proposta del Consiglio di Facoltà interessato, gli studenti, in qualunque anno di corso, possono chiedere il passaggio ad altro corso di studi attivato presso l'Università Cattolica, presentando domanda al Rettore nel periodo stabilito annualmente dal Rettore. Il Rettore può accordare il passaggio ad altro corso di studi oltre tale data, quando ritenga che la richiesta sia adeguatamente motivata.

Gli studenti interessati a passare ad altro corso di laurea dell'Università Cattolica sono invitati a consultare gli avvisi esposti agli albi di Facoltà e sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria al Polo Studenti.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente in condizione di regolarità amministrativa può trasferirsi ad altra Università, previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.

Lo studente che richieda il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

1. verificare tramite I-CATT la propria carriera e segnalare al Polo studenti eventuali rettifiche o necessità di integrazione di dati;
2. richiedere un certificato degli esami superati al Polo studenti.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo il valore vigente, devono essere allegati:

1. libretto universitario;
2. badge;
3. certificato degli esami superati;
4. dichiarazione, resa su apposito modulo da ritirare al Polo studenti, di:
 - a. non avere libri presi in prestito dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt;
 - b. non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza di EDUCatt (per esempio pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, etc.);
 - c. non avere pendenze relative a tasse e contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda di trasferimento;
 - d. quietanza dell'avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.

Gli studenti trasferiti ad altra Università non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno in cui danno diritto gli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli Organi competenti deliberano, conformemente alle disposizioni regolamentari interne, le modalità di accesso ai corsi di studio a numero programmato, condizionando il trasferimento agli anni successivi al primo, oltre che alla effettiva sussistenza di posti disponibili per l'anno di riferimento, al superamento di apposita selezione ovvero al rispetto dei criteri indicati dal bando di concorso o dalle norme di ammissione.

Il Presidente del Consiglio di corso di laurea nomina la Commissione di valutazione per il riconoscimento della carriera pregressa dello studente proveniente da altro Ateneo.

ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI

Secondo quanto previsto nell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, per ciascun anno accademico le iscrizioni ai corsi singoli sono disciplinate secondo le seguenti categorie:

1. studenti iscritti a Università estere nel rispetto, per i cittadini stranieri, della normativa vigente;
2. studenti iscritti a corsi di studi presso Università italiane preventivamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente dell'Ateneo di appartenenza;
3. chiunque, già in possesso di diploma di laurea o di laurea magistrale, per il completamento del curriculum seguito;
4. chiunque interessato, non rientrante nelle categorie di cui ai punti precedenti, in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferisce il corso singolo, previamente autorizzato dal Consiglio della struttura didattica competente;
5. chiunque interessato, non in possesso dei titoli di cui al punto d), previamente autorizzato dal Consiglio della struttura didattica competente.

Ciascuno studente può iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente. L'importo del contributo per l'iscrizione è determinato dal Consiglio di amministrazione.

Gli iscritti a corsi singoli possono sostenere gli esami relativi a tali corsi di norma entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza.

Alla fine del corso possono essere rilasciati certificati attestanti la frequenza e gli esami eventualmente sostenuti. I Consigli delle strutture didattiche competenti deliberano nel rispetto delle norme stabilite dal Senato accademico le modalità per la convalida degli esami sostenuti e le frequenze maturate a titolo di corsi singoli ai fini dell'eventuale carriera universitaria. A tali fini non sono convalidabili gli esami e le frequenze degli iscritti di cui alla lettera e) del primo comma.

EDUCatt

EDUCatt è l'Ente per il diritto allo studio dell'Università Cattolica a cui è affidata l'attuazione degli interventi destinati a favorire l'accesso, la frequenza e la regolarità degli studi attraverso la gestione dei servizi relativi al diritto allo studio universitario.

EDUCatt offre il proprio supporto nelle sedi dell'Università Cattolica Milano, Brescia, Piacenza-Cremona e Roma, attraverso una serie di servizi concepiti per rendere più agevole e fruttuoso il percorso degli studi:

- a. accoglienza studenti e aiuti economici, borse di studio, contributi straordinari, prestiti d'onore e altri aiuti economici; soluzioni abitative, residenze e collegi universitari - annunci abitativi da privato a privato;
- b. alimentazione disegnatata sul profilo dell'utenza universitaria in strutture gestite direttamente e in convenzione;
- c. libri, soluzioni e strumenti, distribuzione delle edizioni di EDUCatt specificamente concepite per i corsi universitari, prestito gratuito e deposito usato per la vendita;
- d. viaggi e vacanze studio, occasioni di viaggio e vacanza, offerte da CTS, gruppo specializzato nel settore e partner EDUCatt;
- e. sostegno agli studenti per le attività culturali.

Assistenza sanitaria e consulenza psicologica

EDUCatt offre agli studenti dell'Università Cattolica un servizio di assistenza sanitaria con medici di medicina generale e specialisti. È inoltre attivo il servizio di Consulenza Psicologica, che dà allo studente la possibilità di confrontarsi con un professionista sulle difficoltà personali, relazionali e di studio che incontra nel percorso universitario.

STUDENTI CON DISABILITÀ E DIAGNOSI DI DSA

L'Ateneo garantisce agli studenti con disabilità o diagnosi di DSA strumenti e misure idonei ad assicurare l'effettività del diritto allo studio, in conformità con l'art. 5, comma 4, L. n. 170/2010.

Presso il Polo Studenti è istituita la Segreteria dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA che accompagna nell'esperienza universitaria gli studenti con disabilità e con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sostenendone il percorso dalle prime fasi di orientamento fino al conseguimento della laurea attraverso il supporto tecnico-amministrativo e quello didattico di personale pedagogico specializzato.

Il supporto tecnico amministrativo consiste in:

- gestione delle pratiche amministrative;
- servizio di accompagnamento degli studenti con disabilità alle lezioni compatibilmente con il numero delle richieste;
- mediazione sul materiale didattico.

Il supporto didattico consiste in:

- orientamento delle matricole: agli studenti con disabilità e diagnosi di DSA è fornito sostegno nella scelta del corso di studi e nella fase iniziale della frequenza delle attività didattiche attraverso informazioni e strategie utili per intraprendere il percorso universitario;
- servizio di consulenza pedagogica: attraverso colloqui individuali e incontri di gruppo si individuano i bisogni didattici specifici degli studenti con disabilità e diagnosi di DSA per la frequenza dei corsi e il superamento degli esami e delle verifiche del profitto.

Gli studenti con disabilità e con diagnosi di DSA accedono ai suddetti servizi di supporto presentando alla Segreteria dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA uno dei seguenti documenti in corso di validità:

- verbale d'invalidità civile di cui agli artt. 1 e 2 D.L. 1 luglio 2009, n. 78
- verbale di accertamento dell'handicap di cui all'art. 4 L. 5 febbraio 1992, n. 10
- certificazione rilasciata da non più di 3 anni da strutture del SSN o da strutture e specialisti accreditati dallo stesso attestante la diagnosi di uno dei disturbi specifici dell'apprendimento di cui alla L. n. 170/2010 – dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia – e gli adeguati codici nosografici.

Possono inoltre fare richiesta di supporto gli studenti con disabilità temporanee, previa presentazione della certificazione medica attestante la disabilità temporanea (per esempio: frattura di un arto).

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEIO (SELDA)

L'Università Cattolica, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua

Il SeLdA organizza corsi di inglese generale della durata prevista dal piano di studio di ogni corso di laurea, sui livelli A2, B1, B1+ e B2+. Per consultare il livello da raggiungere per i singoli corsi di laurea, la descrizione dei singoli livelli e il programma, si consiglia di consultare il sito del Servizio Linguistico (<https://roma.unicatt.it/servizi-servizio-linguistico-selda>).

Laddove previsto dal piano degli studi il SeLdA organizza inoltre corsi e seminari di inglese scientifico.

Agli studenti che risultassero esonerati dal corso di lingua inglese generale si consiglia di scaricare il programma d'esame e seguire attentamente gli avvisi nella bacheca del SeLdA. Si consiglia inoltre di consultare regolarmente il sito del Servizio Linguistico per gli aggiornamenti sui corsi curriculari ed extracurriculari.

Il SeLdA riconosce i certificati internazionali come esame di idoneità del primo anno. Gli studenti sono invitati a consultare l'elenco dei certificati riconosciuti e fare la domanda per il riconoscimento allo sportello del Polo Studenti. Il modulo per la domanda può essere scaricato dal sito del Servizio Linguistico.

La frequenza dei corsi di lingua inglese è obbligatoria (tranne che per gli studenti risultati esonerati dal corso). Gli studenti che dovessero superare le assenze concesse dovranno ripetere il corso l'anno accademico successivo. Si consiglia agli studenti di fare uso del laboratorio linguistico che si trova al Polo Universitario "Giovanni XXIII".

Il Servizio Linguistico offre inoltre dei corsi extracurriculari a pagamento in inglese, francese, spagnolo e tedesco.

La dott.ssa Gerit Berger, coordinatrice del SeLdA Roma, può essere contattata tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica gerit.berger@unicatt.it

CORSI DI TEOLOGIA

Nel piano degli studi di ogni corso è prevista la frequenza ai corsi di Teologia, per offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica della fede cattolica.

Per i corsi di laurea magistrale è proposto un corso semestrale della durata di 30 ore in forma seminariale e/o monografica, su tematiche inerenti il curriculum frequentato che si concluderà con una prova stabilita dal docente.

Docenti e programmi dei corsi

Per informazioni sui docenti e sui programmi dei corsi di Teologia, si consulti la pagina personale del docente.

SERVIZI INFORMATICI

Pagina personale dello studente (I-Catt)

I-Catt è la pagina personale dello studente inserita sulla piattaforma Blackboard. Su I-Catt sono disponibili i servizi di segreteria e le informazioni relative alla didattica (orari dei corsi, appelli d'esame, avvisi, etc...). La sezione relativa alla segreteria online consente di visionare il piano degli studi, verificare gli esami sostenuti e quelli da sostenere, iscriversi agli appelli e inserire o modificare i dati di reddito. Dall'homepage si possono gestire le comunicazioni tra lo studente e il Polo studenti, attraverso le bacheche elettroniche con comunicazioni dirette e personalizzate. Per accedere ad I-Catt è necessario collegarsi all'indirizzo <http://icatt.unicatt.it> e inserire l'account nominale e la password.

In caso di problemi di accesso contattare: gestione.iam@unicatt.it

Pagina personale del docente

Gli studenti possono trovare le informazioni relative ai docenti del proprio corso di laurea (e-mail, orario di ricevimento, corsi erogati, programmi dei corsi.) sulla pagina personale del docente, disponibile sul sito internet dell'Ateneo <http://docenti.unicatt.it>

SORVEGLIANZA SANITARIA

La Sorveglianza Sanitaria, prevista dal D.Lgs. n. 81/2008, è effettuata dal medico competente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore con periodicità annuale a partire dal I anno di corso. Il protocollo di sorveglianza sanitaria comprende la visita medica, accertamenti ematochimici, intradermoreazione secondo Mantoux. Il medico competente potrà disporre degli accertamenti diagnostici aggiuntivi ritenuti utili. Se necessario verrà disposta dal medico competente l'opportuna protezione vaccinale.

In considerazione del fatto che gli studenti fuori corso mantengono una frequenza nei settori lavorativi, pur avendo completato le attività didattiche, la Sorveglianza Sanitaria non si interromperà e verrà mantenuta la periodicità annuale delle visite.

La Sorveglianza Sanitaria riveste carattere di obbligatorietà senza la quale non viene espresso il giudizio di idoneità; un eventuale rifiuto o una mancata presentazione alla visita determina un impedimento alla frequenza dell'attività clinica dello studente, al tirocinio professionalizzante e agli internati. In questa prospettiva l'attestazione dell'avvenuta visita, rilasciata dal medico competente, è propedeutica alla stessa.

GESTIONE CARRIERA E SERVIZI AGLI STUDENTI

È la struttura amministrativa che gestisce la carriera degli studenti e cura l'organizzazione dei Corsi di laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Contatti:

Sede: Istituti Biologici, Largo Francesco Vito, 1 – 00168 Roma

Tel: 06/30154757

E-mail: gestione.carriera.studenti-rm@unicatt.it

Responsabile: Dott.ssa Francesca Mencarelli

POLO STUDENTI

È il punto di contatto per tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea per informazioni, immatricolazioni, tasse e contributi, gestione carriera, prenotazioni esami e esami finali.

Il Polo studenti osserva il seguente orario:

Lunedì	9.30 15.00
Martedì	9.30 15.00
Mercoledì	9.30 15.00
Giovedì	13.00 16.00
Venerdì	9.30 12.00

Contatti:

Sede: Polo Universitario “Giovanni XXIII”, Largo Francesco Vito, 1 – 00168 Roma

Tel: 199.151.129 (servizio a pagamento)

E-mail: area.carriera-rm@unicatt.it

Per qualsiasi tipo di informazione si può utilizzare il modulo “richiesta informazioni”, disponibile sulla propria homepage di I-Catt.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti è un importante momento di incontro tra docenti e studenti. È un'opportunità che consente di chiarire dubbi riguardo alla materia d'insegnamento e chiedere consiglio su come affrontare al meglio lo studio. Il ricevimento è previsto durante l'anno accademico secondo le indicazioni che vengono rese note da ogni docente nella propria pagina personale.

Servizi per gli studenti

L'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione allo studente, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative. Ciò al fine di agevolare lo studente nel proprio percorso di studi.

Nel sito <http://roma.unicatt.it> si possono trovare informazioni su:

- Biblioteca documenti.delivery-rm@unicatt.it, Direzione biblioteca biblioteca-rm@unicatt.it tel. 06/30154057;
- Servizio orientamento orientamento-rm@unicatt.it tel. 06/30155720 - 6809;
- Stage e placement stage.placement-rm@unicatt.it tel.06/30154480 - 4590;
- UCSC International (programmi di mobilità internazionale per gli studenti) ucsc.international-rm@unicatt.it tel. 06/30155819;
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e Tecnologiche d'Ateneo (corsi ICT e Blackboard) <http://blackboard.unicatt.it> ;
- SeLdA - Servizio Linguistico d'Ateneo: <https://roma.unicatt.it/servizi-servizio-linguistico-selda> gerit.berger@unicatt.it tel. 06/30156812;
- Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA (c/o Polo studenti) segreteria.disabili-rm@unicatt.it; segreteria.dsa-rm@unicatt.it;
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP) urp.universita@rm.unicatt.it tel. 06/30154203;
- EDUCatt – Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore info.rm.dsu@edu-catt.it tel. 06/30155708;
- Centro Pastorale centro.pastorale-rm@unicatt.it tel. 06/30154258;
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti tutordigruppo-rm@unicatt.it tel. 06/30155723;
- Attività culturali e ricreative.

Tutorato

Il Tutor di gruppo ha il compito di facilitare l'inserimento delle matricole nel mondo dell'università e sostenere gli studenti degli anni successivi in difficoltà. Il Tutor aiuta ad approfondire la conoscenza del corso di laurea, a organizzare il piano di studi, a pianificare esami e sessioni, a individuare una metodologia di studio efficace per gli esami più difficili, a organizzare la formazione di gruppi di studio, a orientarsi tra i diversi servizi offerti dall'Università e a risolvere eventuali problemi amministrativi. È possibile incontrarlo individualmente e/o telefonicamente negli orari di ricevimento stabiliti pubblicati sul sito, alla pagina <http://tutorato.unicatt.it/sot-tutorato-tutorato-a-roma>

Personale dell'Università

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università. Il personale della Segreteria di Facoltà, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.

Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza e alle Portinerie, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione di ogni turbamento dell'ordine interno della sede universitaria

Divieti

Nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti interni, in tutti gli ambienti di lavoro dell'UCSC è vietato fumare.

Il responsabile dell'applicazione del divieto è il responsabile dei Servizi di Vigilanza e Controllo Accessi, che opera tramite le Guardie Particolari Giurate.

Infortuni sul lavoro

In caso di malore o infortunio che renda opportuno un intervento urgente di carattere sanitario, comporre il numero interno 5555 (Urgenza sanitaria).

Lo studente che subisce un infortunio all'interno della Sede di Roma dell'Università Cattolica del Sacro Cuore è tenuto ad avvisare il diretto responsabile e ad accedere al Pronto Soccorso a rivolgersi al medico di SSN di sua fiducia, qualora egli abbia bisogno di cure. Per le piccole medicazioni, l'infortunato potrà usufruire delle cassette di pronto soccorso di cui sono dotati i diversi uffici.

In ogni caso egli dovrà rispettare la procedura in vigore nell'Ateneo¹ per la gestione dell'infortunio.

La modalità di gestione degli infortuni da post-esposizione biologica, data la specificità del danno e le possibili ripercussioni, richiedono l'attivazione di risorse e modalità differenti rispetto alla gestione degli infortuni in generale; pertanto in questo caso lo studente si dovrà attenere all'Istruzione Operativa emessa dalla Fondazione Policlinico Gemelli*.

Aggressione o furto

In seguito ad un'aggressione o ad un furto il numero telefonico utile da comporre per tali emergenze è lo 06/30153373 Servizio Vigilanza e Controllo Accessi (guardia giurata).

Servizi UCSC di riferimento

Ufficio/Servizio	Numero di telefono 06/3015<...>
Urgenza sanitaria	5555
Centrale gestione emergenze	4000
Servizio Prevenzione e Protezione Università	4256 – 4809
Unità sicurezza antincendio	5311 – 4683
Servizio di vigilanza e controllo accessi	4288
Gestione e manutenzione	5000
Pronto Soccorso	4030 – 4031 – 4034
Fisica Sanitaria	4997 - 4772

¹ Procedura Università Cattolica del Sacro Cuore Sede di Roma denominata "Gestione infortuni"; Istruzione operativa della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli denominata "Gestione post-esposizione occupazionale a materiale biologico".

NORME COMPORTAMENTALI

L'Università Cattolica ha adottato idonee misure, di tipo fisico, logico ed organizzativo, per garantire, nell'espletamento delle proprie prestazioni e servizi, il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dei pazienti nonché del segreto professionale. Tra le misure di tipo organizzativo si annoverano specifiche regole di condotta finalizzate a garantire la segretezza delle informazioni sanitarie nell'interesse dei pazienti. Si tratta di norme comportamentali a cui sia il personale sanitario dell'Università Cattolica e sia tutti coloro che a qualsiasi titolo vengono a trattare i dati, e quindi anche gli studenti, devono attenersi nello svolgimento delle proprie attività. Gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica (*cf* art.18 bis del Regolamento didattico di Ateneo).

Le norme più significative sono le seguenti:

1. tutte le informazioni di cui si viene in possesso devono essere considerate dati confidenziali e, di norma, soggette al segreto professionale. Pertanto, le singole fasi di lavoro e la condotta da osservare devono consentire di evitare che i dati siano soggetti a perdite e che ai dati possano accedere persone non autorizzate;
2. devono essere svolte le sole operazioni di trattamento necessarie per il perseguimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti (ossia, prevenzione, diagnosi e cura, e comunque, per la tutela della salute della persona assistita);
3. durante i colloqui con i pazienti occorre adottare comportamenti tali da evitare una indebita conoscenza da parte di terzi di informazioni idonee a rivelare lo stato di salute;
4. le cartelle cliniche, i referti medici e ogni altra documentazione inerente dati sanitari devono essere conservati in un luogo sicuro e comunque in modo tale da garantire la segretezza delle informazioni sanitarie nell'interesse dei pazienti stessi. A tal fine i dati sullo stato di salute potranno essere resi noti al solo paziente o alle persone espressamente individuate dal paziente;
5. i dati relativi all'identità genetica devono essere trattati esclusivamente all'interno di locali protetti accessibili ai soli incaricati dei trattamenti ed ai soggetti specificatamente autorizzati ad accedervi;
6. la massima accortezza dovrà essere adottata nei riguardi del donatore di midollo osseo che, ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 52, ha il diritto e il dovere di mantenere l'anonimato sia nei confronti del ricevente sia nei confronti di terzi.

Norme per mantenere la sicurezza in Università: Sicurezza, Salute e Ambiente

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, specializzandi, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente. Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le norme di legge e le procedure emanate al riguardo dall'Università; in caso contrario è compito di ognuno comunicare eventuali situazioni di carenza di condizioni sicure, anche con riguardo alla formazione/informazione alle persone, collaborando con i servizi preposti alla stesura e continuo miglioramento e alla reale applicazione delle procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., che li considera equiparati ai lavoratori), con i seguenti comportamenti:

- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;

- nei casi in cui è previsto, sottoporsi ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- partecipare ai corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro organizzati dall'Università;
- contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre, non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio, lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli Istituti, nei laboratori e in biblioteca seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro, leggere e rispettare le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza, non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto, non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
- nei luoghi segnalati: non fumare o accendere fiamme libere, non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audiodiffuso): mantenere la calma, segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati, ascoltare le informazioni fornite dal personale preposto, non utilizzare ascensori, raggiungere luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta, raggiungere rapidamente il punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie espone negli edifici), verificare che tutte le persone con cui si era si siano potute mettere in situazione di sicurezza, segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Emergenza

Il piano di emergenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore per la Sede di Roma prevede l'attivazione e l'intervento dell'Unità Sicurezza Antincendio della Fondazione Policlinico Agostino Gemelli che, presente nelle 24 ore anche nei giorni festivi, è preposta in caso di necessità a circoscrivere un evento negativo coordinando gli interventi (incendio, allagamento, fughe di gas, risoluzione di pericoli determinati da rotture accidentali di qualsivoglia natura). Chiunque si avveda di una situazione anomala che possa portare ad un'emergenza, di un principio di incendio, o di un'altra situazione di pericolo, è tenuto ad allertare la Centrale Gestione Emergenze, tramite il numero telefonico dedicato all'emergenza (n. tel. interno 4000 oppure digitando da un qualsiasi altro apparecchio telefonico il numero 06-30154000), comunicando le proprie generalità, la propria posizione, il tipo di pericolo o di emergenza già in atto, il numero di persone coinvolte, una stima della gravità della situazione. Chi segnala l'emergenza non dovrà chiudere la comunicazione fino a che non sarà autorizzato a ciò dall'operatore della Centrale Gestione Emergenze.

Tutti gli studenti devono attenersi alle disposizioni impartite dal coordinatore dell'emergenza. In tutti i luoghi comuni di transito sono affisse le planimetrie con le vie di esodo in caso di emergenza e le norme comportamentali da adottare.

Durante il terremoto:

- mettersi al riparo sotto la scrivania o ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontani da librerie o mobili che possano cadere su di voi;
- stare lontani da finestre o porte a vetri;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe; se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

Norme di garanzia dei servizi essenziali

In forza delle norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati (leggi nn. 146/1990 e 83/2000 e ss.mm.ii.), nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria viene garantita la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione e iscrizione ai corsi universitari;

- prove finali, esami di laurea e di Stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

Normativa sulla obiezione di coscienza alla sperimentazione animale (Legge 12 ottobre 1993, n. 413)

La normativa in questione prevede la possibilità, per gli studenti universitari (oltre che per il Personale medico e sanitario), di dichiarare la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con sperimentazione animale.

La dichiarazione di obiezione viene presentata dagli studenti interessati al Docente del corso.

Il modulo da utilizzare per la dichiarazione di obiezione è disponibile presso il Cen.Ri.S (Centro Ricerche Sperimentali).

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università Cattolica si impegna a salvaguardare la privacy e la sicurezza dei dati personali degli studenti, adottando le misure previste dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), nel prosieguo denominato "GDPR".

Premessa

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati personali ("dati") effettuato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è l'Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede legale in Largo Agostino Gemelli 1, 20123 Milano, tel. (+39) 027234.1.

Categorie di dati personali

Tra i dati che l'Università tratta rientrano:

- dati comuni: dati anagrafici, dati di contatto, istruzione, dati reddituali, l'immagine dell'interessato in formato digitale;
- Categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR (es. dati relativi allo stato di salute e dati relativi all'orientamento religioso).

Presso la sede dell'Università sono in funzione sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso, opportunamente segnalati prima del relativo raggio d'azione mediante l'apposizione di appositi cartelli secondo quanto previsto nel Provvedimento Generale sulla Videosorveglianza, emanato dall'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ("Garante") in data 8 aprile 2010 ("Provvedimento Videosorveglianza"). Pertanto, i dati comprendono altresì l'immagine dell'interessato visualizzata e/o registrata tramite i sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso.

Finalità del trattamento

I dati forniti saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) Iscrizione a test di ammissione/bandi di concorso, effettuazione del processo di immatricolazione e degli adempimenti connessi alla posizione di studente/utente delle diverse iniziative, svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università, nonché fruizione di prestazioni o servizi aggiuntivi (es. borse di studio e contributi);
- b) Invio di comunicazioni e materiale informativo con modalità di contatto automatizzate e non automatizzate relative all'offerta formativa e ai servizi connessi, per la Sua partecipazione e iscrizione a corsi, seminari, eventi di orientamento (es. Open day, Career day,) organizzati direttamente dall'Università e/o in collaborazione con quest'ultima, attività del centro pastorale, erogazione di borse di studio nonché ai fini della valutazione del grado di soddisfazione;
- c) Riscontro a richieste di informazioni inoltrate all'Università;
- d) Espletamento di attività amministrative, contabili, fiscali e patrimoniali;
- e) Previo specifico consenso, invio di comunicazioni e materiale informativo con modalità di contatto automatizzate e non automatizzate, aventi ad oggetto: iscrizione ad eventi organizzati da partner dell'Università e/o soggetti terzi, attività promozionali, indagini legate a iniziative di ricerca;
- f) Previo specifico consenso, comunicazione di informazioni in merito alla posizione amministrativa/carriera scolastica ai soggetti specificamente indicati nel modulo di consenso posto in calce alla presente informativa, fermo restando che solo questi soggetti potranno ricevere tali informazioni;
- g) Accesso al servizio di medicina preventiva e di assistenza messo a disposizione degli studenti;
- h) Rilascio e gestione degli strumenti di identificazione messi a disposizione di studenti e/o utenti al fine di garantire il controllo degli accessi fisici ad aule, laboratori e spazi dell'Università;
- i) Finalità di sicurezza e tutela del patrimonio aziendale.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti.

Periodo di conservazione dei dati

L'Università tratterà i dati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra, fatti salvi gli eventuali termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamenti.

Le sole immagini rilevate dai circuiti di videosorveglianza vengono invece conservate per un periodo di tempo conforme ai requisiti del "Provvedimento Videosorveglianza".

Categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati

I dati potranno essere comunicati a Società/Enti esterni, al fine di adempiere ad obblighi di legge o regolamenti interni all'Università e/o per consentire lo svolgimento del servizio/l'erogazione della prestazione richiesta dall'interessato e, in particolare:

- Enti pubblici e privati o Autorità competenti;
- Istituti Bancari;
- Soggetti e Istituzioni, anche ecclesiastiche;
- Enti ed organismi vari per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Università (es. attività didattiche integrative, iniziative di stage, di orientamento e di inserimento professionale, promozione culturale, missioni pastorali e informazione scientifica e didattica);
- Società/Enti esterni per attività di supporto all'Università nell'invio di comunicazioni e materiale informativo, relativo anche ad attività promozionale, nonché indagini di mercato;
- Società che si occupano di servizi di archiviazione sostitutiva.
- I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati possono essere comunicati effettueranno il trattamento dei dati medesimi e li utilizzeranno, a seconda dei casi, in qualità di Responsabili del trattamento espressamente nominati da parte del Titolare ai sensi della legge, o piuttosto in qualità di autonomi Titolari.
- L'elenco dei Responsabili del trattamento designati è costantemente aggiornato e disponibile presso la sede dell'Università.

Trasferimento di dati personali extra – UE

I dati personali potranno essere trasferiti in Paesi extra - UE, in particolare nel caso di servizi che siano ubicati al di fuori del territorio dell'Unione Europea (es. *cloud storage*). In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, ad esempio previa stipula delle clausole contrattuali standard adottate dall'Unione Europea.

Responsabile della protezione dei dati (*Data Protection Officer, D.P.O.*)

L'Università ha nominato il Responsabile della protezione dei dati (*Data Protection Officer, D.P.O.*), e-mail dpo@unicatt.it, il cui nominativo è agevolmente consultabile al sito Internet alla pagina <http://www.unicatt.it/generic-pages-privacy>

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di:

- a) Chiedere al Titolare l'accesso ai dati, la loro cancellazione, la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione dei dati incompleti, nonché la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR;
- b) Opporsi, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, al trattamento dei dati necessario per il perseguimento legittimo dell'interesse del Titolare;
- c) Nel caso in cui siano presenti le condizioni per l'esercizio del diritto alla portabilità di cui all'art. 20 del GDPR, ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati forniti al Titolare, nonché, se tecnicamente fattibile, trasmetterli ad altro Titolare senza impedimenti;
- d) Revocare il consenso prestato in qualsiasi momento;
- e) Proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Si fa presente che il diritto di opposizione dell'interessato per le finalità di cui alla l. e) della presente informativa mediante

modalità automatizzate si estende a quelle tradizionali e che comunque resta salva la possibilità per l'interessato di esercitare il diritto di opposizione anche solo in parte. Pertanto, l'interessato può decidere di ricevere solo comunicazioni mediante modalità tradizionali ovvero solo comunicazioni automatizzate oppure nessuna delle due tipologie di comunicazione.

Tali diritti possono essere esercitati, a mezzo posta raccomandata, indirizzata a Università Cattolica del Sacro Cuore, Direzione Amministrativa – Privacy, Largo Agostino Gemelli 1, 20123, Milano, o via e – mail all'indirizzo dpo@unicatt.it



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Allegato A - PIANO DEGLI STUDI A.A. 2019/2020



Regolamenti Didattici

20 marzo 2019

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Scienze infermieristiche e ostetriche - 3A1J [DM270]

Ordinamento: 3A1J-14

Regolamento: 3A1J-14-19

Percorso: 3A1J-14-99

Totale Crediti Obbligatoriosi 114

Totale Crediti Opzionali 16

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
1	SU0023	ALTRE ATTIVITÀ	Annualità	4,00	SU0024	LABORATORIO PER LA RICERCA BIBLIOGRAFICA E LA REVISIONE DELLA LETTERATURA	MED/45	Annualità	F	24,00	2,00	OBB
					SU0025	LABORATORIO SUGLI STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE ORGANIZZATIVA I	MED/45	Annualità	F	12,00	1,00	OBB
					SU000013	STRUMENTI E METODI PER APPRENDERE AD APPRENDERE	MED/45	Annualità	F	12,00	1,00	OBB
	SU1238	ATTIVITÀ DI TIROCINIO	Annualità	15,00	SUTR12	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/45	Annualità	B	180,00	15,00	OBB
	SU1211	SEMINARIO DI INGLESE	Annualità	2,00	SU1276	SEMINARIO DI INGLESE	L-LIN/12	Annualità	E	24,00	2,00	OBB
	RJ0045	SEMINARIO DI TEOLOGIA	Annualità	0,00	RJ0081	SEMINARIO DI TEOLOGIA	NN	Annualità	F	30,00	0,00	OBB
	SU1102	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO INFERMIERISTICO E OSTETRICO	Primo Semestre	10,00	SU1161	ASPETTI DIAGNOSTICO CLINICO AVANZATI E DI RICERCA SU QUESITI SCIENTIFICI SPECIFICI DELL'ISTOLOGIA	BIO/17	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					SU1174	EPIDEMIOLOGIA	MED/42	Primo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
					SU1160	METODI E TECNOLOGIE PER LA ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	SECS-S/02	Primo Semestre	B	24,00	3,00	OBB
					SU1157	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO INFERMIERISTICO E OSTETRICO	MED/45	Primo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
					SU000015	STATISTICA MEDICA	MED/01	Primo Semestre	B	16,00	2,00	OBB



Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2019/2020

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Scienze infermieristiche e ostetriche - 3A1J [DM270]

Ordinamento: 3A1J-14

Regolamento: 3A1J-14-19

Percorso: 3A1J-14-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
	SU000001	SVILUPPO DEL PENSIERO FILOSOFICO-SCIENTIFICO E TEORIE DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	Primo Semestre	8,00	SU0018	DIMENSIONE MORALE ED ETICA DELLO SVILUPPO DELLE SCIENZE	MED/43	Primo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
				SU000002	SVILUPPO DEL PENSIERO E DIRITTI UMANI: QUESTIONI METODOLOGICHE E FONDATIVE	MED/43	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB	
				SU0017	TEORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE E DEONTOLOGIA APPLICATA	MED/45	Primo Semestre	B	24,00	3,00	OBB	
				SU0019	TEORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE OSTETRICHE E DEONTOLOGIA APPLICATA	MED/47	Primo Semestre	B	16,00	2,00	OBB	
	SU1201	METODOLOGIA DI ANALISI DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI DEI SISTEMI SOCIO SANITARI	Secondo Semestre	9,00	SU000003	ANALISI DELL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI	MED/42	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
				SU1279	ECONOMIA DELLE AZIENDE SANITARIE	SECS-P/07	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB	
				SU1263	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI ASSISTENZIALI INFERMIERISTICI	MED/45	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB	
				SU1264	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI ASSISTENZIALI OSTETRICI	MED/47	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB	
				SU000004	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI	MED/42	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB	
				SU000005	RISCHIO/BENEFICIO E COSTO/BENEFICIO TERAPEUTICO DEGLI INTERVENTI FARMACOLOGICI	BIO/14	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB	
	SU1202	METODOLOGIA PER L'EDUCAZIONE E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA COMUNITA'	Secondo Semestre	8,00	SU1273	ATTIVITÀ EDUCATIVE CONNESSE AI CAMBIAMENTI DEGLI STILI VITA	M-PED/01	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
				SU1272	DIMENSIONI SOCIOLOGICHE DEI PROCESSI COMUNICATIVI	SPS/08	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB	



Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Scienze infermieristiche e ostetriche - 3A1J [DM270]

Ordinamento: 3A1J-14

Regolamento: 3A1J-14-19

Percorso: 3A1J-14-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
				SU1268	MEDICINA PREVENTIVA E SANITÀ PUBBLICA	MED/42	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB	
				SU1270	MEDICINA PREVENTIVA IN AMBITO LAVORATIVO	MED/44	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB	
				SU000006	PROCESSI CHE INFLUENZANO L'EDUCAZIONE	M-PSI/04	Secondo Semestre	C	8,00	1,00	OBB	
				SU1269	PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE ALLA FAMIGLIA E ALLA COMUNITÀ	MED/45	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB	
	SU0008	ASSISTENZA INFERMIERISTICA E OSTETRICA: ASPETTI INTERCULTURALI	Annualità	2,00	SU0008	ASSISTENZA INFERMIERISTICA E OSTETRICA: ASPETTI INTERCULTURALI	MED/45	Annualità	D	16,00	2,00	OPZ
	SU0010	COMMUNITY HEALTH NURSE: ROLES AND REGULATIONS	Annualità	2,00	SU0010	COMMUNITY HEALTH NURSE: ROLES AND REGULATIONS	MED/45	Annualità	D	16,00	2,00	OPZ
	SU000017	DIGITAL HEALTH	Annualità	2,00	SU000017	DIGITAL HEALTH	SPS/07	Annualità	D	16,00	2,00	OPZ
	SU000016	INFERMIERISTICA IN CURE PALLIATIVE	Annualità	2,00	SU000016	INFERMIERISTICA IN CURE PALLIATIVE	MED/45	Annualità	D	16,00	2,00	OPZ
2	SU0022	ALTRE ATTIVITÀ	Annualità	1,00	SU0027	LABORATORIO SUGLI STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE ORGANIZZATIVA II	MED/45	Annualità	F	12,00	1,00	OBB
	SU0407	ATTIVITÀ DI TIROCINIO	Annualità	15,00	SU0001	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/45	Annualità	B	180,00	15,00	OBB
	3A1A00	PROVA FINALE	Annualità	7,00	3A1A00	PROVA FINALE	PROFIN_S	Annualità	E	175,00	7,00	OBB
	SU2102	METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA E OSTETRICA APPLICATA	Primo Semestre	9,00	SU2156	ANALISI, VALUTAZIONE E UTILIZZO DEI RISULTATI DELLA RICERCA IN AMBITO CLINICO PER L'INFERMIERISTICA	MED/45	Primo Semestre	B	24,00	3,00	OBB
				SU2155	ANALISI, VALUTAZIONE E UTILIZZO DEI RISULTATI DELLA RICERCA IN AMBITO ORGANIZZATIVO E FORMATIVO PER L'INFERMIERISTICA	MED/45	Primo Semestre	B	24,00	3,00	OBB	



Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2019/2020

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Scienze infermieristiche e ostetriche - 3A1J [DM270]

Ordinamento: 3A1J-14

Regolamento: 3A1J-14-19

Percorso: 3A1J-14-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
				SU000012	ASPETTI DIAGNOSTICO CLINICO AVANZATI DI RICERCA SU QUESITI SCIENTIFICI DELL' ONCOLOGIA MEDICA	MED/06	Primo Semestre	C	8,00	1,00	OBB	
				SU2157	ETICA E BIOETICA CLINICA	MED/43	Primo Semestre	B	16,00	2,00	OBB	
	SU2101	METODOLOGIA INFERMIERISTICA E OSTETRICA CLINICA AVANZATA	Primo Semestre	8,00	SU000007	ASPETTI DIAGNOSTICO CLINICO AVANZATI E DI RICERCA SU QUESITI SCIENTIFICI SPECIFICI DELLA GENETICA	MED/03	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
				SU2154	METODOLOGIA CLINICA DI UNA PRATICA BASATA SULLE EVIDENZE PER LA GINECOLOGIA	MED/40	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB	
				SU2153	METODOLOGIA CLINICA DI UNA PRATICA BASATA SULLE EVIDENZE PER LA MEDICINA INTERNA	MED/09	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB	
				SU2150	STRATEGIE DI SVILUPPO DEI PROCESSI ASSISTENZIALI INFERMIERISTICI	MED/45	Primo Semestre	B	16,00	2,00	OBB	
				SU2152	STRATEGIE DI SVILUPPO E VALUTAZIONE CRITICA DEL PROCESSO ASSISTENZIALE OSTETRICO	MED/47	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB	
				SU2151	VALUTAZIONE CRITICA DEL PROCESSO DIAGNOSTICO INFERMIERISTICO	MED/45	Primo Semestre	B	16,00	2,00	OBB	
	SU2201	MANAGEMENT E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA E OSTETRICA	Secondo Semestre	10,00	SU000008	DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, DEI RAPPORTI INDIVIDUALI E DIRITTO SINDACALE	IUS/07	Secondo Semestre	B	24,00	3,00	OBB
				SU2250	MANAGEMENT INFERMIERISTICO E INFERMIERISTICO PEDIATRICO, MANAGEMENT OSTETRICO	MED/45	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB	
				SU000010	METODOLOGIA DI ANALISI E UTILIZZO DEI DATI NEI PROCESSI DECISIONALI	SECS-P/07	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB	
				SU000009	RESPONSABILITÀ PROFESSIONALI NELL'ORGANIZZAZIONE SANITARIA	MED/43	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB	



Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2019/2020

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Scienze infermieristiche e ostetriche - 3A1J [DM270]

Ordinamento: 3A1J-14

Regolamento: 3A1J-14-19

Percorso: 3A1J-14-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività	
				SU2251	STRATEGIE E POLITICHE DELLE AZIENDE SANITARIE	MED/42	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
	SU2202	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DI PROCESSI EDUCATIVI PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	8,00	SU2258	ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI E PROCESSI DI APPRENDIMENTO NELL'ADULTO	M-PED/01	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
				SU2257	ELEMENTI DI PSICHIATRIA SOCIALE	MED/25	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
				SU2255	METODOLOGIE DIDATTICHE NELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	MED/45	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
				SU000011	PROCESSI PSICOLOGICI SOCIALI, INDIVIDUALI CHE INFLUENZANO IL FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI SOCIALI	M-PSI/05	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
				SU2256	PROGETTAZIONE EDUCATIVA A SOSTEGNO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	MED/45	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
	SU0030	ETICA DELLA GESTIONE DELLE RISORSE	2,00	SU0030	ETICA DELLA GESTIONE DELLE RISORSE	MED/43	Annualità	D	16,00	2,00	OPZ
	SU000019	MEDICINA PERSONALIZZATA: SALUTE E SALUTE DI GENERE	2,00	SU000019	MEDICINA PERSONALIZZATA: SALUTE E SALUTE DI GENERE	MED/09	Annualità	D	16,00	2,00	OPZ
	SU000018	MODELLI ORGANIZZATIVI E PIANIFICAZIONE DELLA GESTIONE DEL PERSONALE	2,00	SU000018	MODELLI ORGANIZZATIVI E PIANIFICAZIONE DELLA GESTIONE DEL PERSONALE	MED/45	Annualità	D	16,00	2,00	OPZ
	SU0029	ORGANIZZAZIONE ARMONICA (GESTIONE DEI CONFLITTI, LEADERSHIP	2,00	SU0029	ORGANIZZAZIONE ARMONICA (GESTIONE DEI CONFLITTI, LEADERSHIP	M-PSI/06	Annualità	D	16,00	2,00	OPZ



Regolamenti Didattici

11 marzo 2019

Sede: TORINO-Ospedale Cottolengo Piccola Casa della Divina Provvidenza

Corso di Studio: Scienze infermieristiche e ostetriche - 3A4J [DM270]

Ordinamento: 3A4J-14

Regolamento: 3A4J-14-19

Percorso: 3A4J-14-99

Totale Crediti Obbligatorii 114

Totale Crediti Opzionali 12

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
1	ST1241	ALTRE ATTIVITÀ	Annualità	4,00	ST000020	GRUPPI DI LAVORO E LEADERSHIP	MED/45	Annualità	F	12,00	1,00	OBB
					ST000021	PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI TURNI DI LAVORO	MED/45	Annualità	F	12,00	1,00	OBB
					ST000019	RICERCA BIBLIOGRAFICA	MED/45	Annualità	F	12,00	1,00	OBB
					ST000018	STRUMENTI E METODI PER APPRENDERE AD APPRENDERE	MED/45	Annualità	F	12,00	1,00	OBB
	ST1211	SEMINARIO DI INGLESE	Annualità	2,00	ST1276	SEMINARIO DI INGLESE	L-LIN/12	Annualità	E	24,00	2,00	OBB
	ST1210	SEMINARIO DI TEOLOGIA	Annualità	0,00	ST1274	SEMINARIO DI TEOLOGIA	NN	Annualità	F	30,00	0,00	OBB
	ST1102	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO INFERMIERISTICO E OSTETRICO	Primo Semestre	10,00	ST000003	ASPETTI DIAGNOSTICO CLINICO AVANZATI E DI RICERCA SU QUESITI SCIENTIFICI SPECIFICI DELL'ISTOLOGIA	BIO/17	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					ST000004	EPIDEMIOLOGIA	MED/42	Primo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
					ST1160	METODI E TECNOLOGIE PER LA ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	SECS-S/02	Primo Semestre	B	24,00	3,00	OBB
					ST1157	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO INFERMIERISTICO E OSTETRICO	MED/45	Primo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
					ST000005	STATISTICA MEDICA	MED/01	Primo Semestre	B	16,00	2,00	OBB



Sede: TORINO-Ospedale Cottolengo Piccola Casa della Divina Provvidenza

Corso di Studio: Scienze infermieristiche e ostetriche - 3A4J [DM270]

Ordinamento: 3A4J-14

Regolamento: 3A4J-14-19

Percorso: 3A4J-14-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
	ST000001	SVILUPPO DEL PENSIERO FILOSOFICO-SCIENTIFICO E TEORIE DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	Primo Semestre	8,00	ST1155	DIMENSIONE MORALE ED ETICA DELLO SVILUPPO DELLE SCIENZE	MED/43	Primo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
				ST000002	SVILUPPO DEL PENSIERO E DIRITTI UMANI: QUESTIONI METODOLOGICHE E FONDATIVE	MED/43	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB	
				ST1154	TEORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE E DEONTOLOGIA APPLICATA	MED/45	Primo Semestre	B	24,00	3,00	OBB	
				ST1156	TEORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE OSTETRICHE E DEONTOLOGIA APPLICATA	MED/47	Primo Semestre	B	16,00	2,00	OBB	
	ST000009	ATTIVITA' DI TIROCINIO	Secondo Semestre	15,00	ST000010	ATTIVITA' DI TIROCINIO	MED/45	Secondo Semestre	B	180,00	15,00	OBB
	ST1201	METODOLOGIA DI ANALISI DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI DEI SISTEMI SOCIO SANITARI	Secondo Semestre	9,00	ST1266	ANALISI DELL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI	MED/42	Secondo Semestre	B	20,00	2,00	OBB
				ST000006	ECONOMIA DELLE AZIENDE SANITARIE	SECS-P/07	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB	
				ST1263	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI ASSISTENZIALI INFERMIERISTICI	MED/45	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB	
				ST1264	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI ASSISTENZIALI OSTETRICI	MED/47	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB	
				ST1265	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI	MED/42	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB	
				ST000007	RISCHIO/BENEFICIO E COSTO/BENEFICIO TERAPEUTICO DEGLI INTERVENTI FARMACOLOGICI	BIO/14	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB	
	ST1202	METODOLOGIA PER L'EDUCAZIONE E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA COMUNITA'	Secondo Semestre	8,00	ST1273	ATTIVITÀ EDUCATIVE CONNESSE AI CAMBIAMENTI DEGLI STILI VITA	M-PED/01	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB



Sede: TORINO-Ospedale Cottolengo Piccola Casa della Divina Provvidenza

Corso di Studio: Scienze infermieristiche e ostetriche - 3A4J [DM270]

Ordinamento: 3A4J-14

Regolamento: 3A4J-14-19

Percorso: 3A4J-14-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
				ST1272	DIMENSIONI SOCIOLOGICHE DEI PROCESSI COMUNICATIVI	SPS/08	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB	
				ST1268	MEDICINA PREVENTIVA E SANITÀ PUBBLICA	MED/42	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB	
				ST1270	MEDICINA PREVENTIVA IN AMBITO LAVORATIVO	MED/44	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB	
				ST000008	PROCESSI CHE INFLUENZANO L'EDUCAZIONE	M-PSI/04	Secondo Semestre	C	8,00	1,00	OBB	
				ST1269	PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE ALLA FAMIGLIA E ALLA COMUNITÀ	MED/45	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB	
	STSC06	GLOBALIZZAZIONE E MULTICULTURALITÀ: UNO SGUARDO ANTROPOLOGICO CULTURALE-PREGIUDIZI, STEREOTIPI E RELAZIONI SOCIALI	Secondo Semestre	2,00	STSC06	GLOBALIZZAZIONE E MULTICULTURALITÀ: UNO SGUARDO ANTROPOLOGICO CULTURALE-PREGIUDIZI, STEREOTIPI E RELAZIONI SOCIALI	M-DEA/01	Secondo Semestre	D	16,00	2,00	OPZ
	ST000017	METODI E TECNICHE DELLA RICERCA QUALITATIVA	Secondo Semestre	2,00	ST000017	METODI E TECNICHE DELLA RICERCA QUALITATIVA	M-DEA/01	Secondo Semestre	D	24,00	2,00	OPZ
	ST0002	PERSONA, IDENTITÀ E BISOGNI: UNO SGUARDO ANTROPOLOGICO FAMIGLIA, COMUNITÀ, RELAZIONI SOCIALI	Secondo Semestre	2,00	ST0002	PERSONA, IDENTITÀ E BISOGNI: UNO SGUARDO ANTROPOLOGICO FAMIGLIA, COMUNITÀ, RELAZIONI SOCIALI	M-PSI/07	Secondo Semestre	D	16,00	2,00	OPZ
	STSC01	PROFESSIONALIZZAZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE PROFESSIONI	Secondo Semestre	2,00	STSC01	PROFESSIONALIZZAZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE PROFESSIONI	SPS/09	Secondo Semestre	D	16,00	2,00	OPZ
2	ST000015	ALTRE ATTIVITA'	Annualità	1,00	ST000022	NUOVE TECNOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE FORMATIVA: METODI, STRUMENTI E STANDARD DI QUALITÀ	MED/45	Annualità	F	12,00	1,00	OBB
	3A4A00	PROVA FINALE	Annualità	7,00	3A4A00	PROVA FINALE	PROFIN_S	Annualità	E	175,00	7,00	OBB
	ST2102	METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA E OSTETRICA APPLICATA	Primo Semestre	9,00	ST2156	ANALISI, VALUTAZIONE E UTILIZZO DEI RISULTATI DELLA RICERCA IN AMBITO CLINICO PER L'INFERMIERISTICA	MED/45	Primo Semestre	B	24,00	3,00	OBB



Sede: TORINO-Ospedale Cottolengo Piccola Casa della Divina Provvidenza

Corso di Studio: Scienze infermieristiche e ostetriche - 3A4J [DM270]

Ordinamento: 3A4J-14

Regolamento: 3A4J-14-19

Percorso: 3A4J-14-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
				ST2155	ANALISI, VALUTAZIONE E UTILIZZO DEI RISULTATI DELLA RICERCA IN AMBITO ORGANIZZATIVO E FORMATIVO PER L'INFERMIERISTICA	MED/45	Primo Semestre	B	24,00	3,00	OBB	
				ST2159	ASPETTI DIAGNOSTICO CLINICO AVANZATI DI RICERCA SU QUESITI SCIENTIFICI DELL' ONCOLOGIA MEDICA	MED/06	Primo Semestre	C	8,00	1,00	OBB	
				ST2157	ETICA E BIOETICA CLINICA	MED/43	Primo Semestre	B	16,00	2,00	OBB	
	ST2101	METODOLOGIA INFERMIERISTICA E OSTETRICA CLINICA AVANZATA	Primo Semestre	8,00	ST2160	ASPETTI DIAGNOSTICO CLINICO AVANZATI DI RICERCA SU QUESITI SCIENTIFICI DELLA GENETICA	MED/03	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
				ST2154	METODOLOGIA CLINICA DI UNA PRATICA BASATA SULLE EVIDENZE PER LA GINECOLOGIA	MED/40	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB	
				ST2153	METODOLOGIA CLINICA DI UNA PRATICA BASATA SULLE EVIDENZE PER LA MEDICINA INTERNA	MED/09	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB	
				ST2150	STRATEGIE DI SVILUPPO DEI PROCESSI ASSISTENZIALI INFERMIERISTICI	MED/45	Primo Semestre	B	16,00	2,00	OBB	
				ST2152	STRATEGIE DI SVILUPPO E VALUTAZIONE CRITICA DEL PROCESSO ASSISTENZIALE OSTETRICO	MED/47	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB	
				ST2151	VALUTAZIONE CRITICA DEL PROCESSO DIAGNOSTICO INFERMIERISTICO	MED/45	Primo Semestre	B	16,00	2,00	OBB	
	ST000011	ATTIVITA' DI TIROCINIO	Secondo Semestre	15,00	ST000012	ATTIVITA' DI TIROCINIO	MED/45	Secondo Semestre	B	180,00	15,00	OBB
	ST2201	MANAGEMENT E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA E OSTETRICA	Secondo Semestre	10,00	ST000013	DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, DEI RAPPORTI INDIVIDUALI E DIRITTO SINDACALE	IUS/07	Secondo Semestre	B	24,00	3,00	OBB
				ST2250	MANAGEMENT INFERMIERISTICO E INFERMIERISTICO PEDIATRICO, MANAGEMENT OSTETRICO	MED/45	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB	



Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2019/2020

Sede: TORINO-Ospedale Cottolengo Piccola Casa della Divina Provvidenza

Corso di Studio: Scienze infermieristiche e ostetriche - 3A4J [DM270]

Ordinamento: 3A4J-14

Regolamento: 3A4J-14-19

Percorso: 3A4J-14-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività		
				ST2253	METODOLOGIA DI ANALISI E UTILIZZO DEI DATI NEI PROCESSI DECISIONALI	SECS-P/07	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB	
				ST000014	RESPONSABILITÀ PROFESSIONALI NELL'ORGANIZZAZIONE SANITARIA	MED/43	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB	
				ST2251	STRATEGIE E POLITICHE DELLE AZIENDE SANITARIE	MED/42	Secondo Semestre	B	20,00	2,00	OBB	
	ST2202	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DI PROCESSI EDUCATIVI PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	Secondo Semestre	8,00	ST2258	ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI E PROCESSI DI APPRENDIMENTO NELL'ADULTO	M-PED/01	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
				ST2257	ELEMENTI DI PSICHIATRIA SOCIALE	MED/25	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB	
				ST2255	METODOLOGIE DIDATTICHE NELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	MED/45	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB	
				ST2259	PROCESSI PSICOLOGICI SOCIALI, INDIVIDUALI CHE INFLUENZANO IL FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI SOCIALI	M-PSI/05	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB	
				ST2256	PROGETTAZIONE EDUCATIVA A SOSTEGNO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	MED/45	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB	
	ST0001	LA COMUNICAZIONE ORGANIZZATIVA E ISTITUZIONALE: CRITERI DI QUALITÀ	Secondo Semestre	2,00	ST0001	LA COMUNICAZIONE ORGANIZZATIVA E ISTITUZIONALE: CRITERI DI QUALITÀ	MED/45	Secondo Semestre	D	16,00	2,00	OPZ
	STSC08	LA GESTIONE DEI FARMACI NELLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE: ASPETTI NORMATIVO-ISTITUZIONALI, GESTIONALI, ECONOMICI	Secondo Semestre	2,00	STSC08	LA GESTIONE DEI FARMACI NELLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE: ASPETTI NORMATIVO-ISTITUZIONALI, GESTIONALI, ECONOMICI	BIO/14	Secondo Semestre	D	16,00	2,00	OPZ